



COMUNE DI TRENTO



BIBLIOTECA
COMUNALE
DI TRENTO

E state coi libri!



ill. Q. Blake. Matilde, R. Dahl, Salani

Storie per per tutte le stagioni

«... Matilde faceva una passeggiata fino alla biblioteca. Ci metteva solo dieci minuti e poi, tranquillamente seduta, trascorrevano due ore meravigliose in un angolo accogliente e quieto, divorando un libro dopo l'altro».

Roald Dahl

«Quando leggo un libro che mi piace, è come se i miei pensieri volassero via oltre la pagina che sto leggendo; cioè il libro non è solamente parole o figure sulla carta, ma tutto quello che io stesso immagino mentre leggo».

Jostein Gaarder

Cari ragazzi,

ricordatevi che leggere un libro non è mai tempo perso, ma è anzi tempo ritrovato, che vi consente viaggi incredibili, imprevedibili, impensabili, inaspettati.

Buone letture e buone vacanze!



Loredana Frescura e Marco Tomatis

Ti volio tanto bene

Piemme

Marvi ha dieci anni. Michele undici. A Marvi Michele piace molto, ma c'è un problema: non sa come dirglielo. Soprattutto perché è dislessica e ha difficoltà a leggere e anche a scrivere un testo semplice come un sms. Lei però non si lascia scoraggiare e si mette a cercare modi nuovi e originali per comunicare con il suo amico...

Sto uscendo di casa con mia sorella Alba. Giornata nera. Nerissima. Catrame puro.

Primo giorno di scuola secondaria di primo grado, classe prima, per il sottoscritto. Michele Dorsi.

Tutto diverso.

Tanti prof. Chissà come saranno.

Tante materie. Una dozzina. Qualcuna mai sentita.

Tanti libri. Quindici chili e quattro etti, letto sulla bilancia del bagno di casa mia.

Ulf Stark

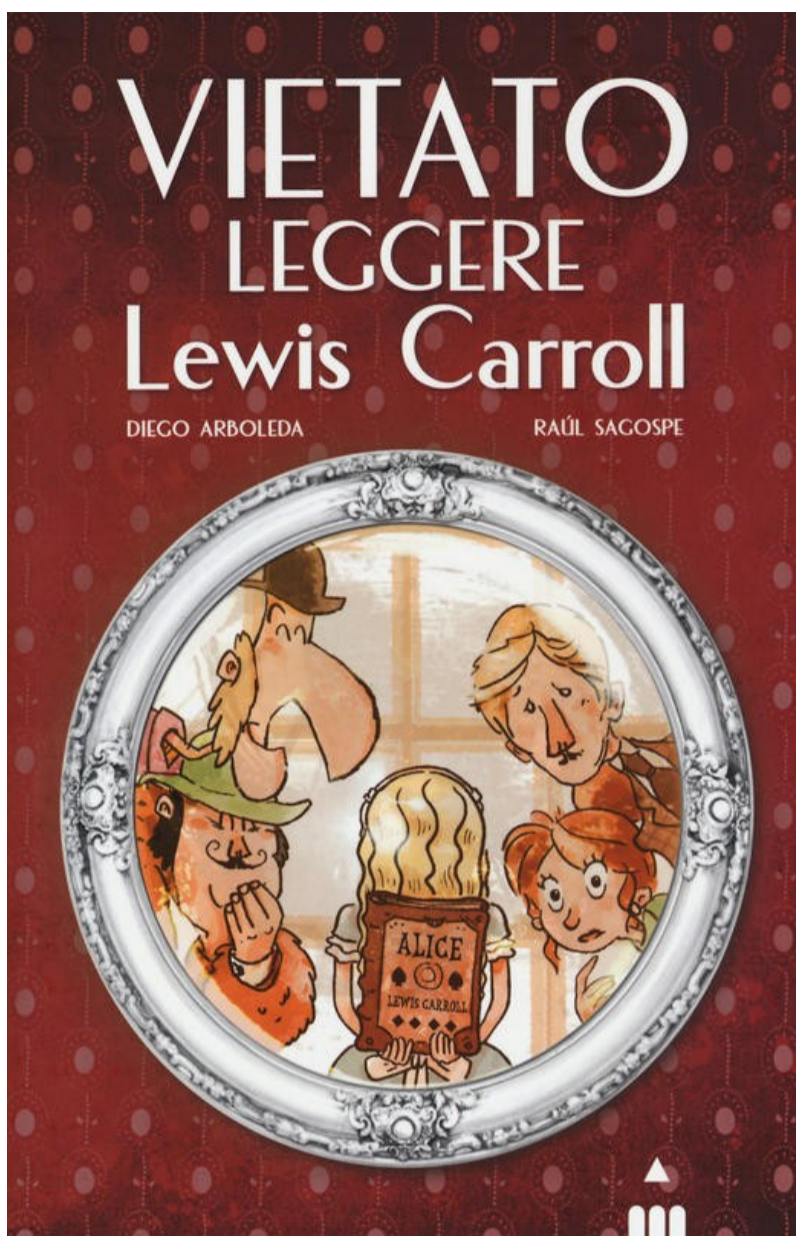
Piccolo libro sull'amore

Iperborea

È l'inverno più freddo di sempre, e la Seconda guerra mondiale sta per finire. Fred sente moltissimo la mancanza del papà, e aspetta con ansia che torni a casa. Ma ha un suo modo per mantenersi in contatto con lui: si chiude nel guardaroba, dove è appeso l'abito più elegante del padre, con tanto di cappello sulla mensola e scarpe da ballo sul pavimento, e parla con lui. Dalla presa d'aria gli arrivano le risposte fruscianti, a cui Fred confida di essere innamorato della sua compagna di banco che è bellissima, ha i capelli crespi e la voce nasale. Per far bastare i soldi a casa, la mamma di Fred lavora come tranviere e lui aiuta il vicino a vendere gli alberi di Natale. È proprio quando ne consegna uno a domicilio che Fred riceve in regalo una boccetta di profumo e una tavoletta di cioccolata da una signora che a lui sembra una sorta di fata: una cosa straordinaria, il Natale che li aspetta sarà certamente speciale!

Di speciale aveva solo che alla sbarra orizzontale non la batteva nessuno, e nemmeno a braccio di ferro. Una volta aveva sconfitto Konrad, che pensava di essere il più forte della classe. Da allora lui la odiava e, anche se sosteneva di averla lasciata vincere perché era una femmina, nessuno gli credeva...





Diego Arboleda

Vietato leggere Lewis Carroll

Lapis

1932: Eugène Chignon, giovane istituttrice francese, si trasferisce a New York per occuparsi di una bambina di nome Alice Welrush, innamorata della storia di Lewis Carroll al punto da vestirsi come la protagonista del libro. I suoi genitori, i signori Welrush, assumono Eugène a patto che non menzioni mai per nessun motivo né il libro né il suo autore. L'istituttrice, dopo un lungo viaggio in nave in compagnia del belga Baptiste Travagant e dell'inglese Peter Davies, l'uomo che da bambino ispirò l'autore di Peter Pan, arriva dai Welrush. Mantenere l'equilibrio tra i rigidi padroni di casa, Alice e suo zio, il bizzarro Timothy Stilt, non è facile per Eugène e tutto si complica con la notizia della presenza in città di Alice Liddell, la signora ormai ottantenne che da bambina ispirò Lewis Carroll. L'intera famiglia fa di tutto perché Alice non lo venga a sapere...

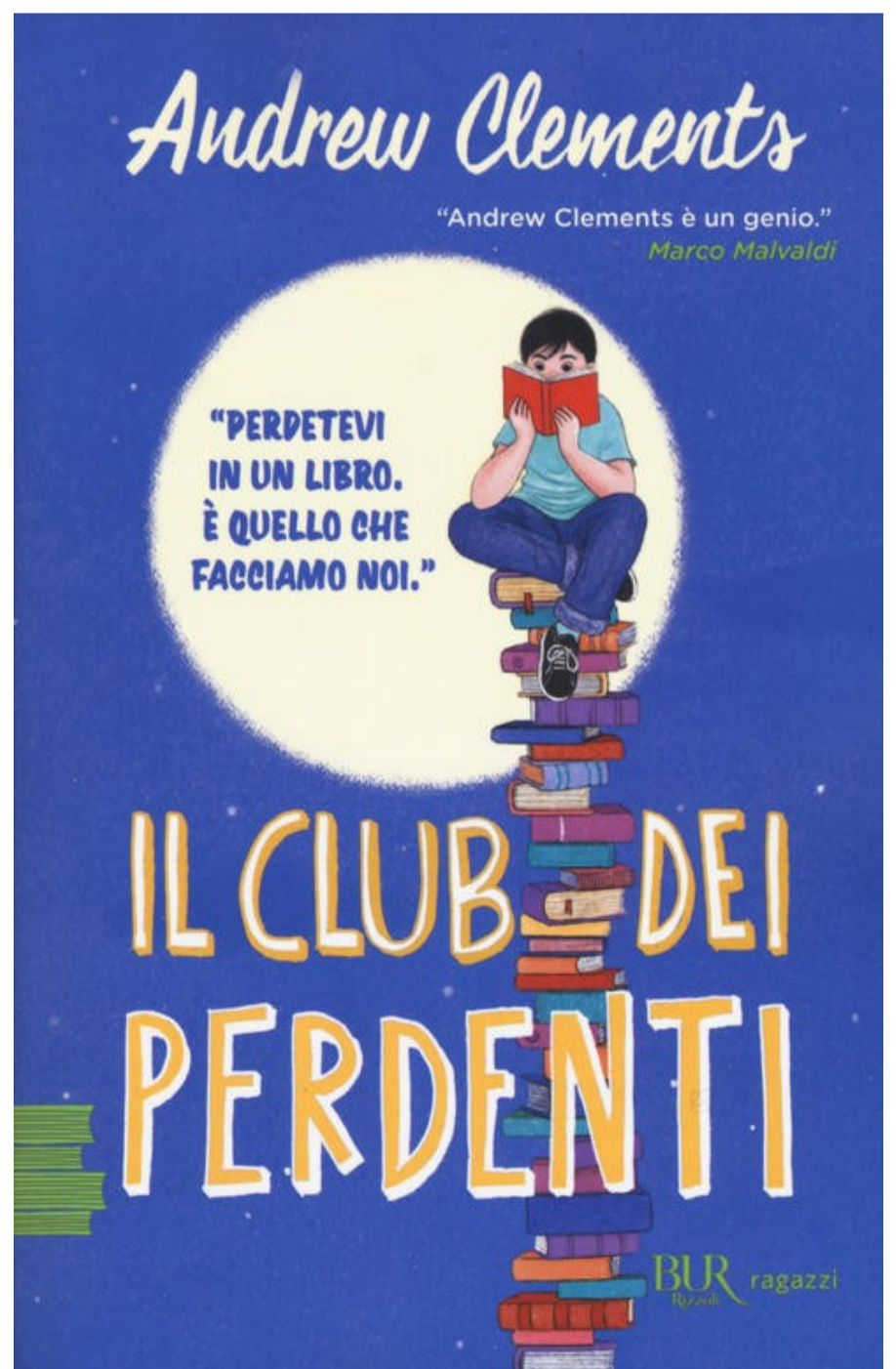
Andrew Clements

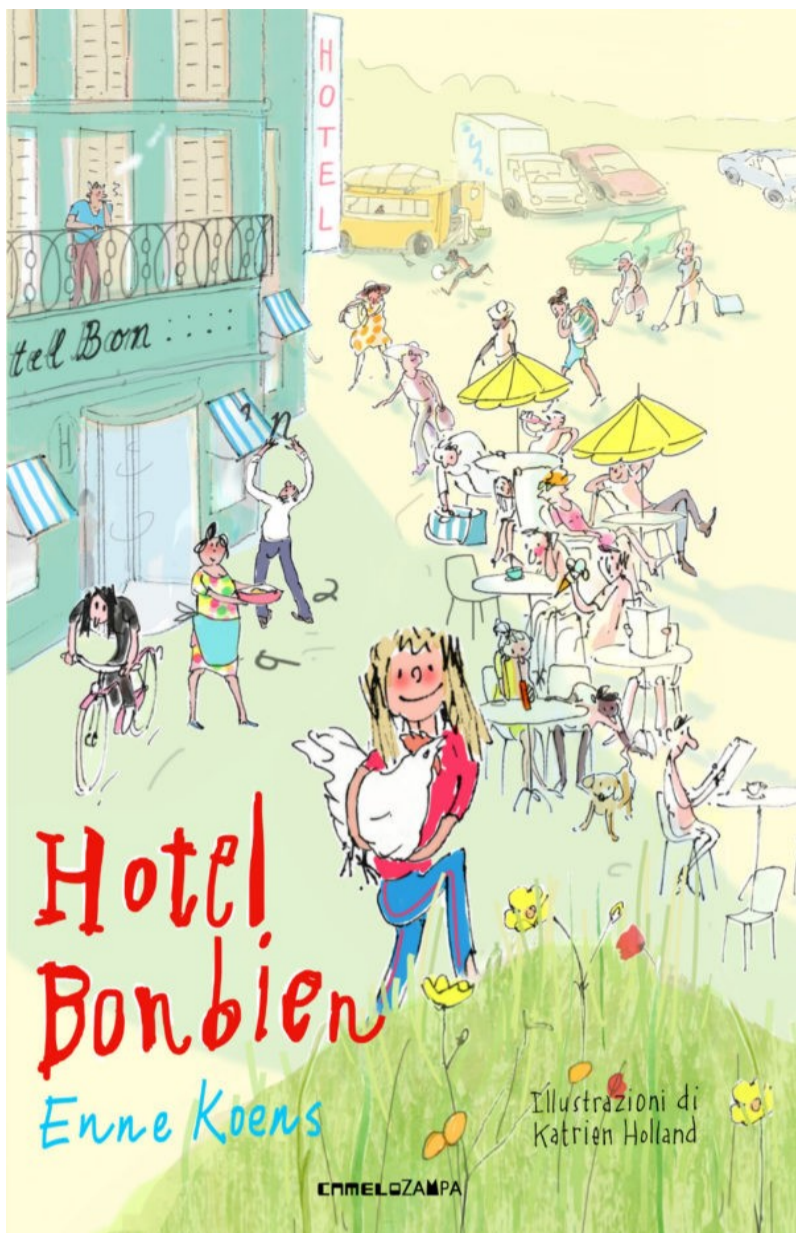
Il club dei perdenti

Rizzoli

Dalla preside Alec ci finiva tutte le volte per lo stesso motivo: lo beccavano a leggere. Forse era colpa dei suoi genitori che avevano passato ore e ore a leggergli storie quando era piccolo. Se iniziava un libro, Alec doveva per forza arrivare a metà, perché la metà lo portava sempre alla fine della storia. E lui doveva sapere cosa succedeva dopo, a qualunque costo.

Alec a ogni inizio anno scolastico viene spedito dalla preside e costretto a promettere di... non leggere! Alec infatti legge sempre: durante le lezioni, a pranzo, invece di fare i compiti, a cena, invece di fare attività sportiva, prima di andare a letto, a letto, invece di dormire. Leggere è il suo rifugio, il suo nascondiglio, per meglio dire. Lo protegge dal dovere rispondere alle provocazioni dei bulli, alle domande dei genitori, alle richieste del fratello. Certo, nelle materie letterarie è assai bravo, ma la matematica, la storia e la geografia andrebbero anche studiate; Alec promette di impegnarsi e al pomeriggio decide di rilassarsi a scuola fondando un club per gente come lui, sicurissimo di essere l'unico lettore di tutta la scuola. Se poi il club si chiama Il club dei perdenti, l'isolamento è garantito. Invece no. Perché la vita ogni tanto fa anche tutta una serie di sgambetti, sgambetti di nome Nina, per esempio...





Enne Koens
Hotel Bonbien
 Camelozampa

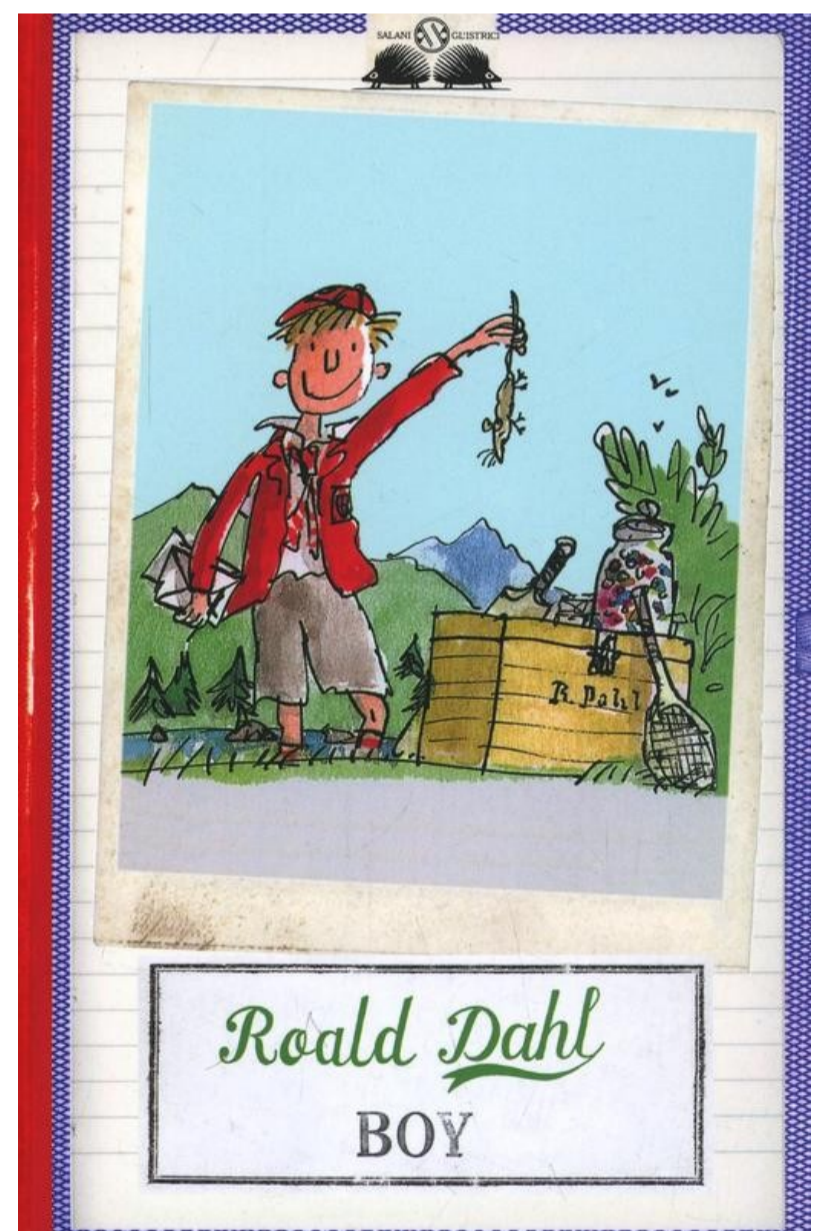
Siri abita all'Hotel Bonbien, un piccolo albergo per viaggiatori di passaggio, per lei il più bel posto al mondo. Nell'anno del suo decimo compleanno, però, le cose si fanno complicate: i suoi genitori litigano sempre più spesso e l'albergo non va più così bene. Ci vorrebbe un miracolo per salvare la situazione. Il miracolo si materializza, ma in modo totalmente inaspettato...

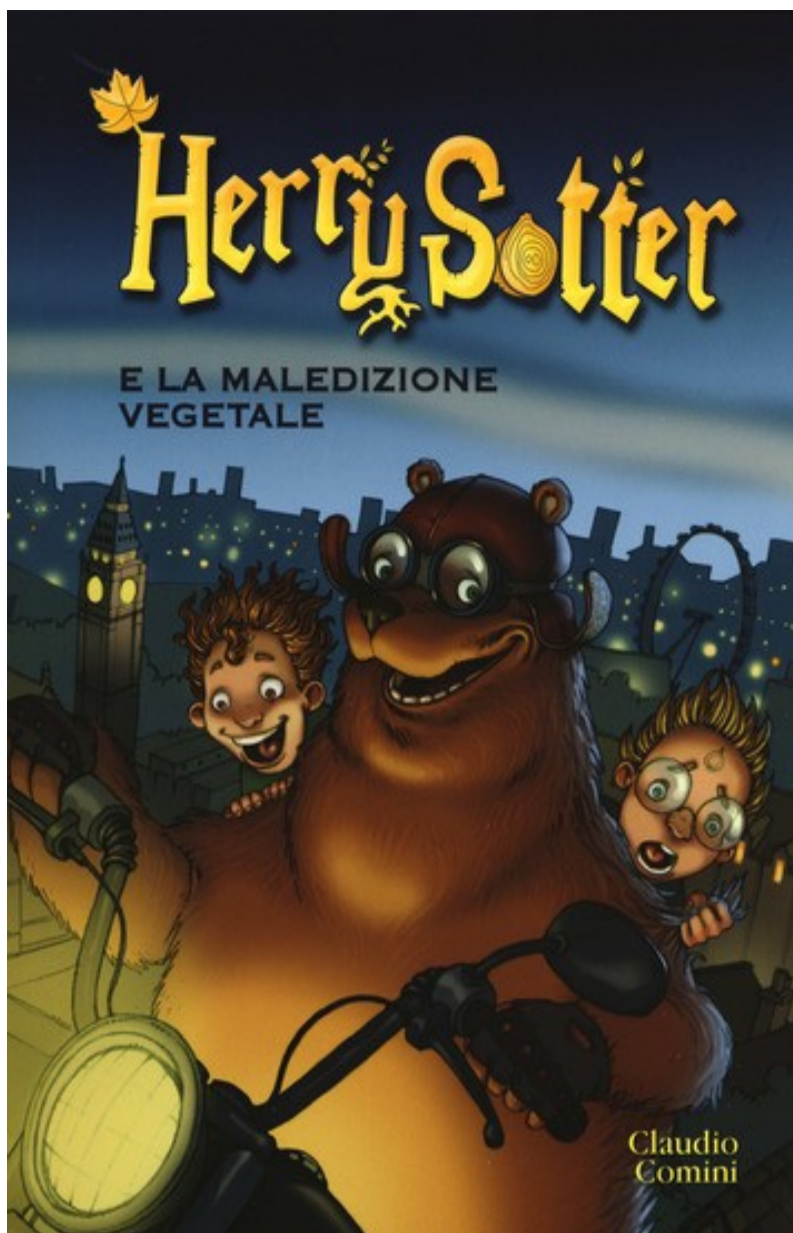
Questa è la storia dell'anno in cui ho avuto dieci anni. È stato l'anno più strano che abbia mai vissuto. Sono successe cose belle: le galline hanno fatto i pulcini e io sono diventata amica di mio fratello Gilles. Però sono successe anche cose meno belle: i miei genitori hanno litigato e per un pelo non è finita malissimo. Il giorno in cui sono caduta dall'albero, tutto è cambiato: mi è venuta una nuova testa; insomma, più o meno. Poi ve lo spiego...

Roald Dahl
Boy
 Salani

Dahl fu un bambino buono, attaccatissimo alla sua mamma, cui scrisse una lettera alla settimana. Fu un bambino ingenuo e credulone, sia quando gli raccontarono che la liquirizia era fatta di sangue di topo pressato che quando gli dissero che ci si poteva ammalare di appendicite inghiottendo un pelo di spazzolino da denti. L'unico dispetto lo fece alle spalle di un'orrenda venditrice di dolci, una specie di Sporcella: le mise un topo morto in un barattolo di caramelle e per questo venne picchiato la prima volta. I ricordi d'infanzia di Dahl sono costellati da continue frustate e da terribili prepotenze sui bambini da parte degli adulti.

Questa non è un'autobiografia. [...] Tuttavia, nei miei primi anni di scuola e anche in seguito mi sono successe un bel po' di cose che non ha mai dimenticato.





Claudio Comini

Herry Sotter e la maledizione vegetale

Lapis

Herry Sotter, un ragazzino come tanti, a causa di un terribile equivoco viene scambiato per un "personaggio" famoso e spedito a Matuguards, una scuola di magia molto particolare. Qui iniziano le sue straordinarie avventure tra incantesimi a base di ortaggi, insegnanti un po' troppo originali, pericolose sfide all'ultimo sangue, confraternite invidiose e maghetti falliti. E poi c'è l'eterna competizione tra le Iene Indigeste e gli Agnellini Candidi, le due "cantine" che si affrontano nella grande prova finale: la Gara del Quindici...

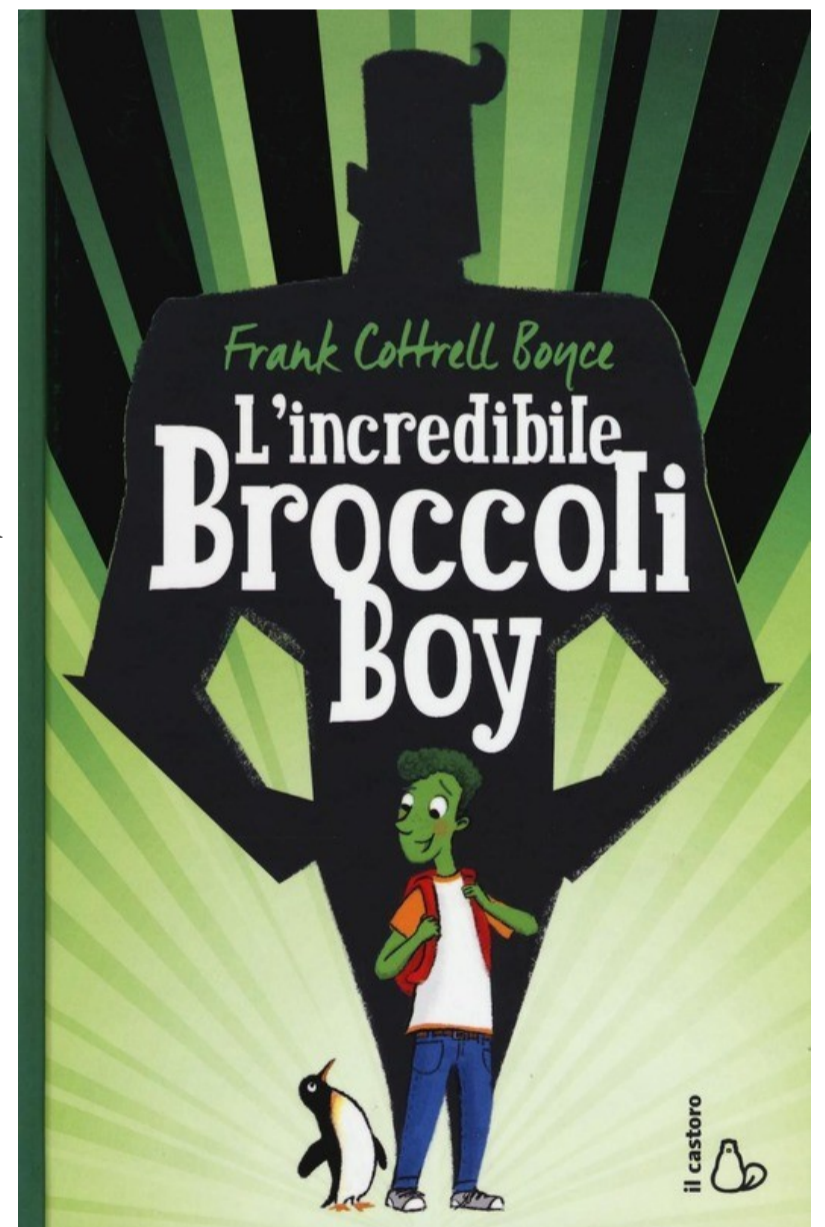
A complicare la vita, già abbastanza difficile, del povero Sotter ci si mette anche un misterioso personaggio che si aggira furtivo tra i corridoi della scuola. La sua terribile maledizione vegetale minaccia di abbattersi sul nostro inconsapevole eroe. Ma Herry non è solo, un cugino intraprendente, una ragazzina molto astuta e un orso parlante lo aiutano nella difficile impresa: sconfiggere il perfido Vendimilort...

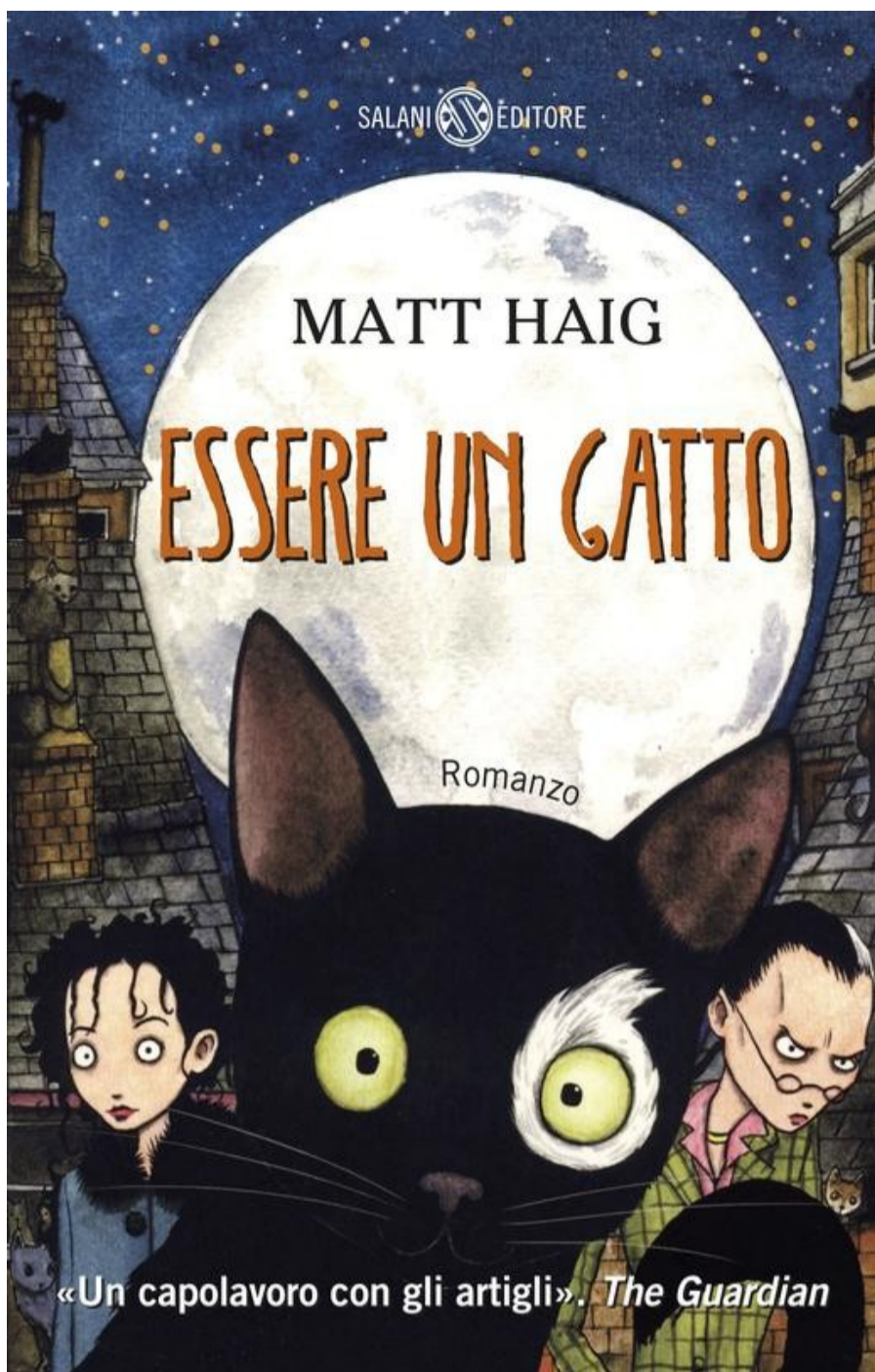
Frank Cottrell Boyce

L'incredibile Broccoli Boy

Il castoro

Rory Rooney è preparato a sopravvivere a ogni eventualità: dalle angherie di Tommy-Lee, il bullo della scuola, al saper cosa fare davanti all'attacco di un ippopotamo gigante. Finché non gli accade qualcosa di davvero imprevedibile: durante una gita scolastica diventa verde dalla testa ai piedi! Verde come un alieno, un broccolo o forse... un supereroe! E non è tutto. Purtroppo non è il solo ad aver subito questa straordinaria trasformazione: anche a Tommy-Lee è accaduta la stessa cosa. Non sarà facile fare squadra per diventare una vera coppia di supereroi, ma si sa che da grandi poteri derivano grandi responsabilità! Una narrazione brillante e una lettura di grande divertimento che tocca temi importanti: amicizia, famiglia, bullismo, il potere dell'immaginazione, e la comprensione che i veri eroi possono avere forme e dimensioni inaspettate.





Matt Haig

Essere un gatto

Salani

La vita di Barney Willow è piuttosto dura: dodici anni, un cespuglio di capelli e due orecchie... non proprio perfette! Non bastassero gli scherzi stupidi che gli fa di continuo quell'antipatico di Gavin Needle, ci si mette pure Miss Whipmire, la preside venuta dall'inferno, la donna che detesta ogni singolo alunno della sua scuola, ma che ha deciso di trasformare in un vero incubo proprio la vita di Barney, tra continue convocazioni in presidenza e spietate lettere di richiamo. E poi c'è la scomparsa di suo padre, che da un anno non dà più notizie di sé, sparito nel nulla una mattina. L'unica nota positiva in questo disastro è Rissa, la sua migliore (anzi unica) amica, ma ci sono giorni in cui nemmeno lei può riportargli il sorriso. Barney vorrebbe solo fuggire da tutti, cambiare vita: magari diventare un gatto, un bel gattone pigro e soffice, senza scuola, senza Gavin, senza sveglia alle sette del mattino. I gatti, si sa, sono magici. Hanno poteri che gli umani possono soltanto sognare, ma bisogna fare attenzione a ciò che si desidera. Perché quando i desideri si realizzano possono essere molto, molto pericolosi. Soprattutto quando le orecchie diventano ancora più

strane, per non parlare della coda.

Cary Fagan

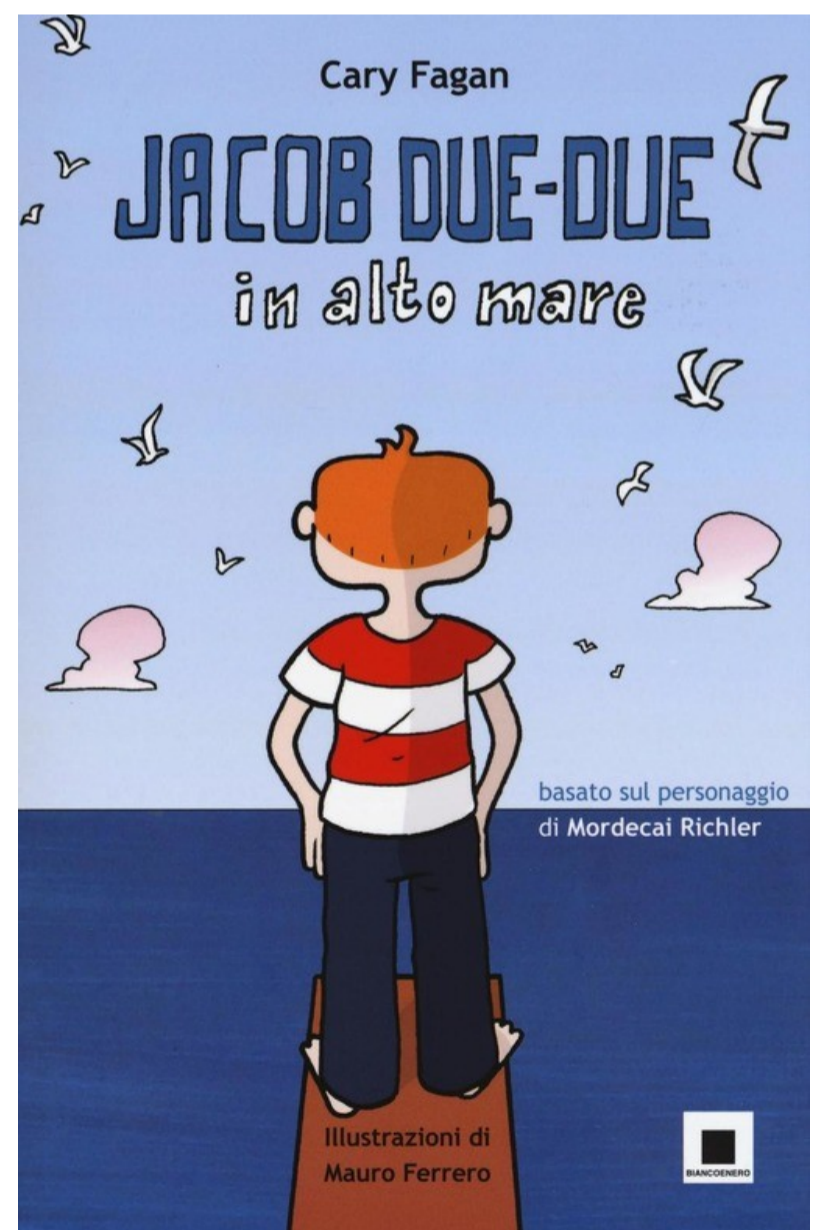
Jacob Due-Due in alto mare

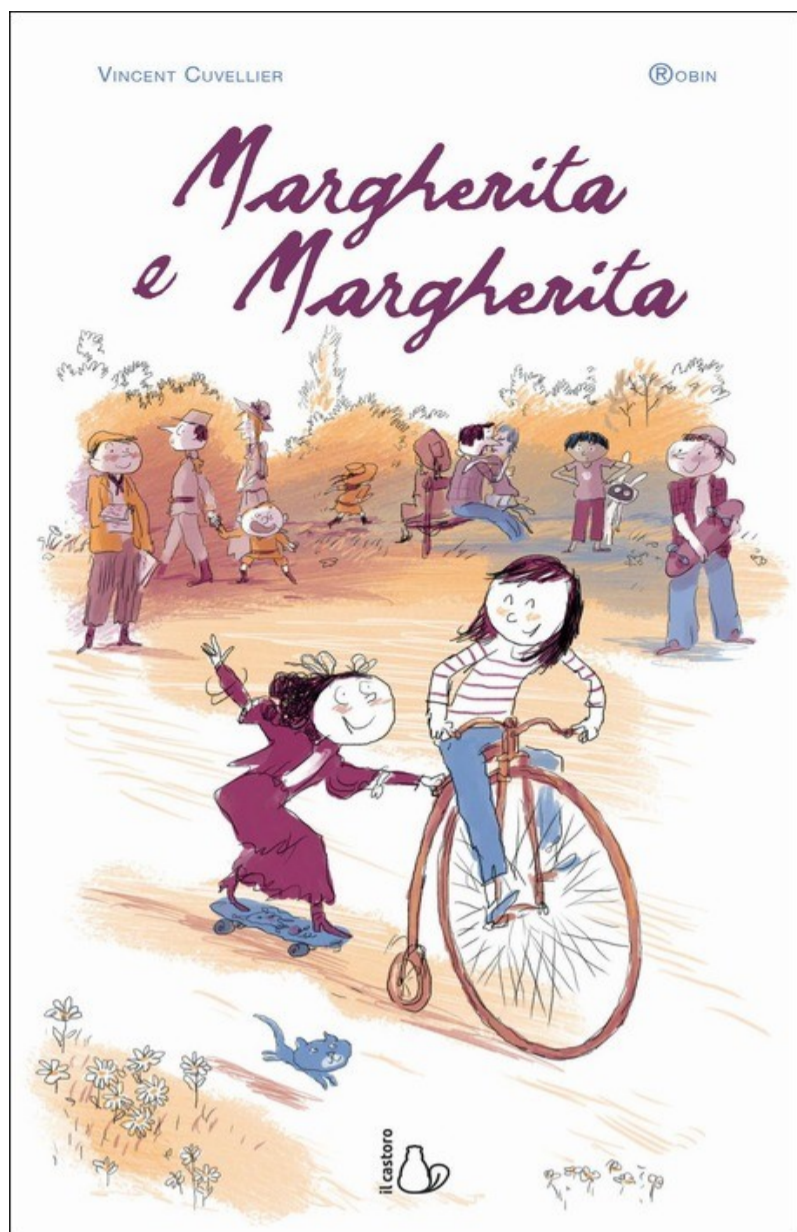
Biancoenero

La figura di una sirena sbucò dalla nebbia. Era la polena di una nave. Ora Jacob riusciva a vedere la bandiera. Era una bandiera nera, con un teschio e due ossa incrociate... il Jolly Roger! «E una nave pirata! E una nave pirata!»

Imbarcarsi con la famiglia per il Canada e ritrovarsi protagonista di un rocambolesco abbordaggio da parte di pirati: tutto si può dire del trasloco di Jacob due-due [...] tranne che sia noioso e scontato. [...]

Quello di Jacob due-due è un personaggio circondato da un mondo che convince e diverte.





Vincent Cuvelier

Margherita e Margherita

Il castoro

Margherita e Margherita sono praticamente identiche. Hanno entrambe dodici anni, vivono nella stessa strada, nella stessa casa. Ma c'è una piccola differenza: una vive nel 1910, l'altra nel 2010. Un sabato mattina del 1910, Margherita sale in soffitta e trova un vecchio baule, dove è nascosto un misterioso abito. Un sabato mattina del 2010, l'altra Margherita sale in soffitta e trova un vecchio baule, dove è nascosto un misterioso abito. Dopo averlo indossato, si trovano una nell'epoca dell'altra! Quante avventure potranno vivere fuori dal loro tempo?

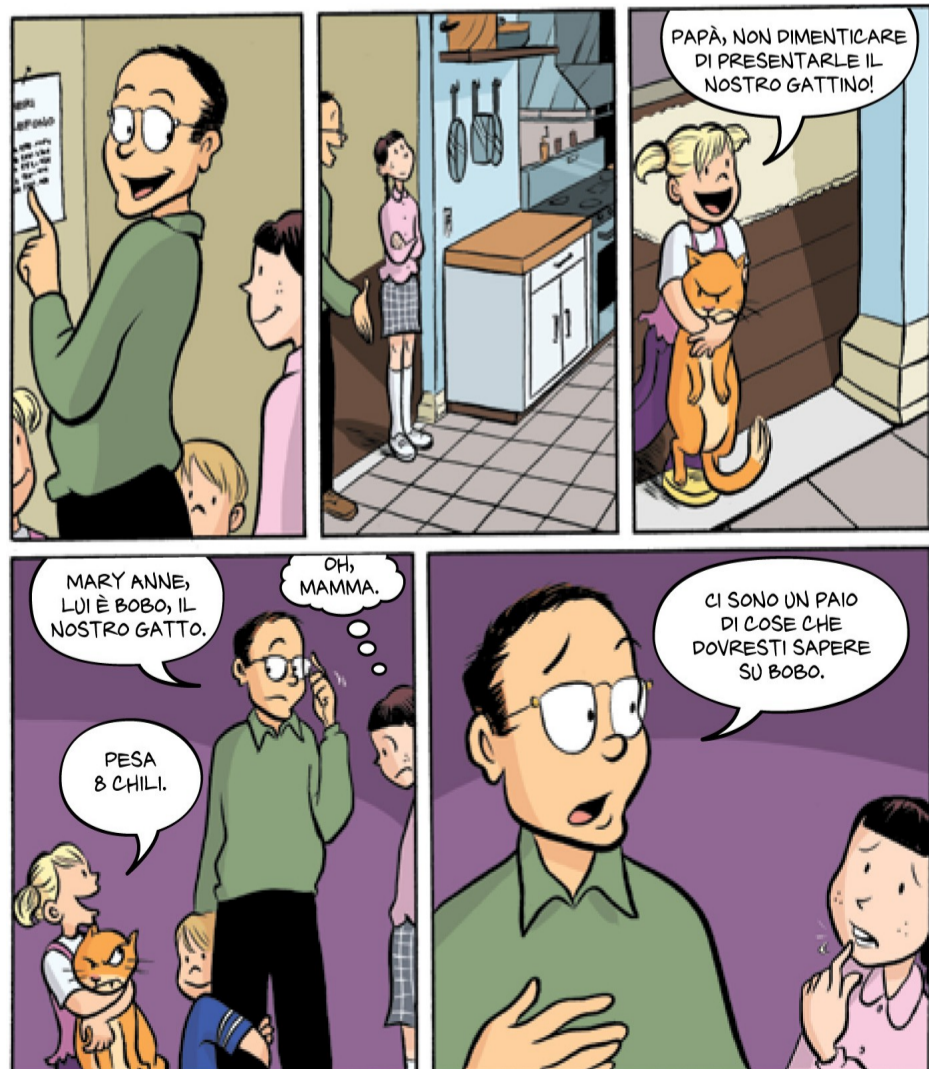
Un graphic novel unico e originale, una storia tenera e realistica a cavallo tra due secoli.

Raina Telgemeir

Il club delle baby-sitter : Kristy lancia un'idea

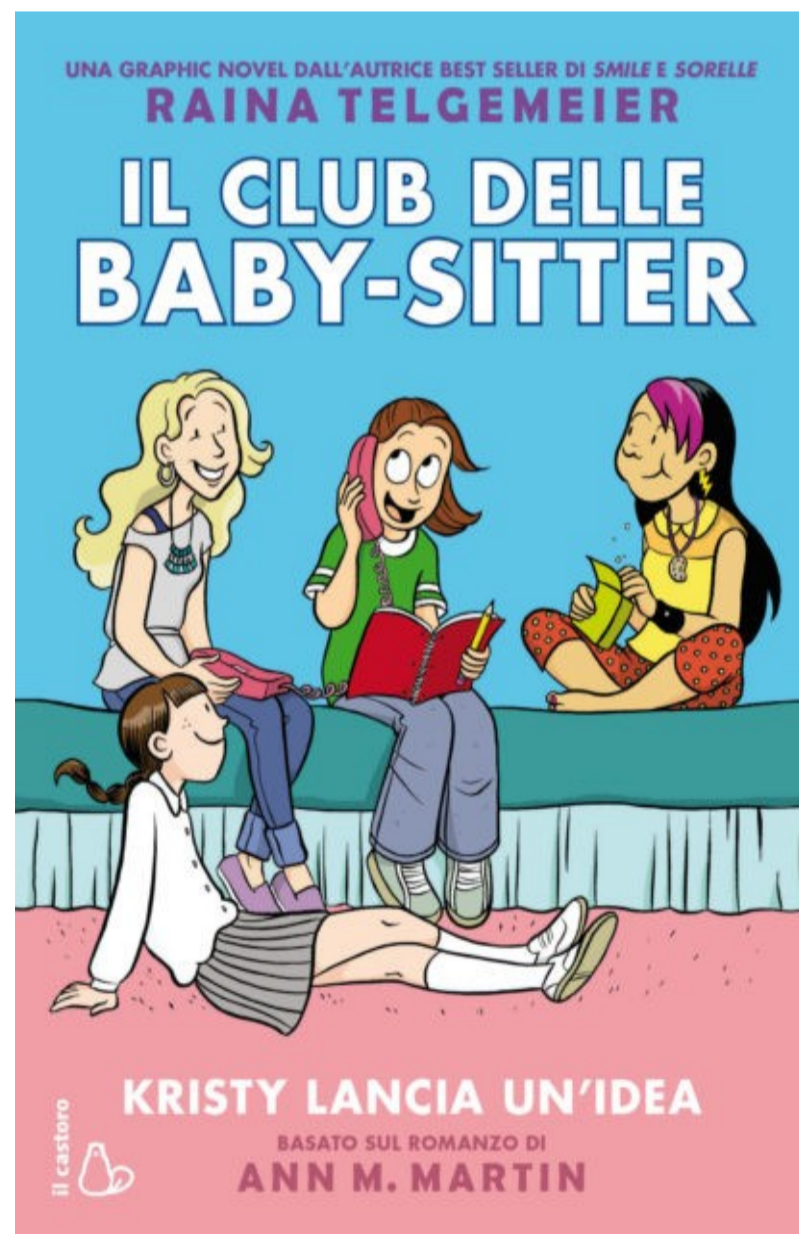
Il castoro

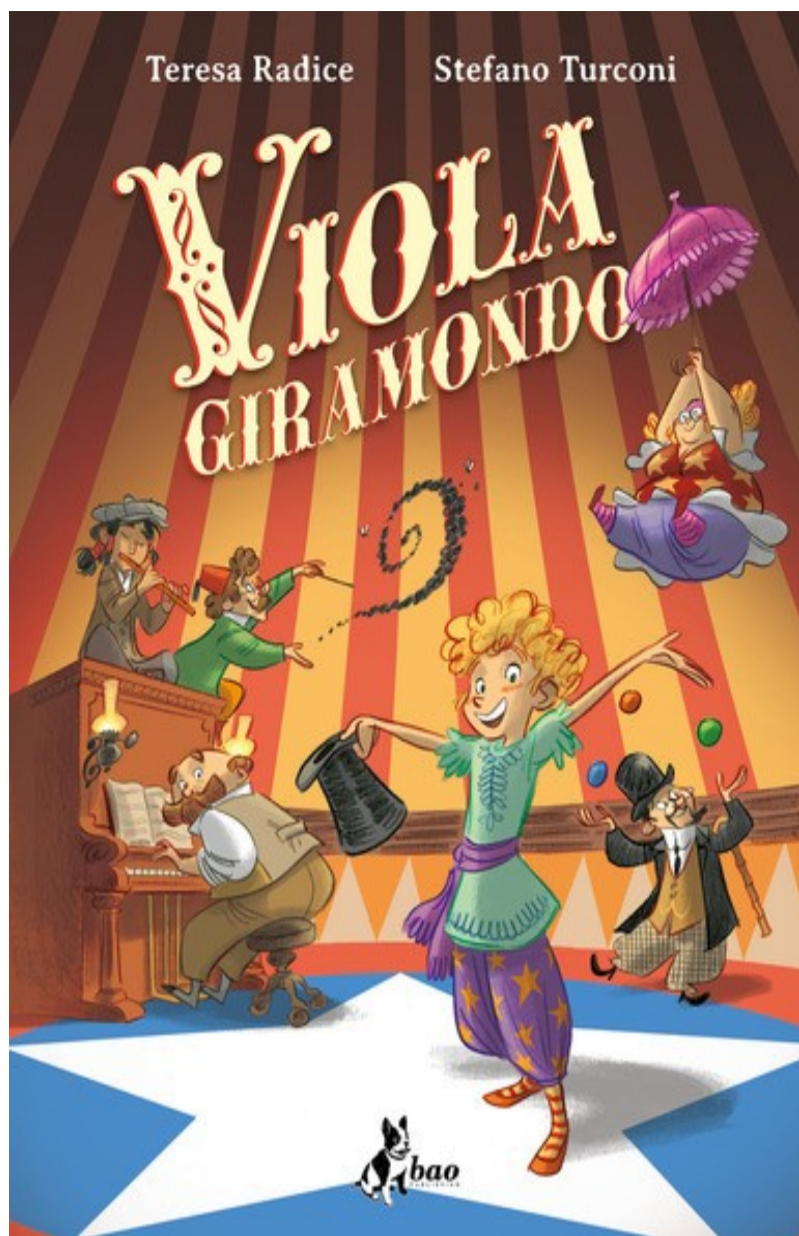
Kristy, Mary Anne, Claudia e Stacey sono vivaci e intraprendenti, molto diverse tra loro ma amiche per la pelle! Quando decidono di fondare il Club delle Baby-sitter, per offrire aiuto a genitori e bambini in difficoltà, sono preparate a tutto: compresi bambini capricciosi, cani enormi, vicini di casa terribili e scherzi telefonici. Fare le baby-sitter non è



sempre facile, e non lo è nemmeno affrontare genitori severi, emergenze di moda e misteriosi segreti. Ma le quattro ragazze condividono qualcosa di veramente speciale: una straordinaria amicizia e la voglia di vivere insieme entusiasmanti avventure.

I romanzi di Ann M. Martin, pubblicati nella collana Mondadori più di vent'anni fa, tornano in forma di coloratissima graphic novel riscritta e illustrata da Raina Telgemeier!





Teresa Radice e Stefano Turconi

Viola giramondo

Bao Publishing

Viola Vermeer è la figlia di una donna cannone del circo e di un azzimato entomologo (e domatore di insetti!). Il mondo è la sua città, visto che viaggia di continuo. Con l'incanto dei suoi quasi dodici anni, incontra pittori, musicisti, persone che le insegnano a guardare la vita con occhi diversi. E Viola impara. Anche quando le lezioni sono difficili da accettare, e fanno venire le lacrime agli occhi.

Un graphic novel unico e originale, una storia tenera e realistica a cavallo tra due secoli.



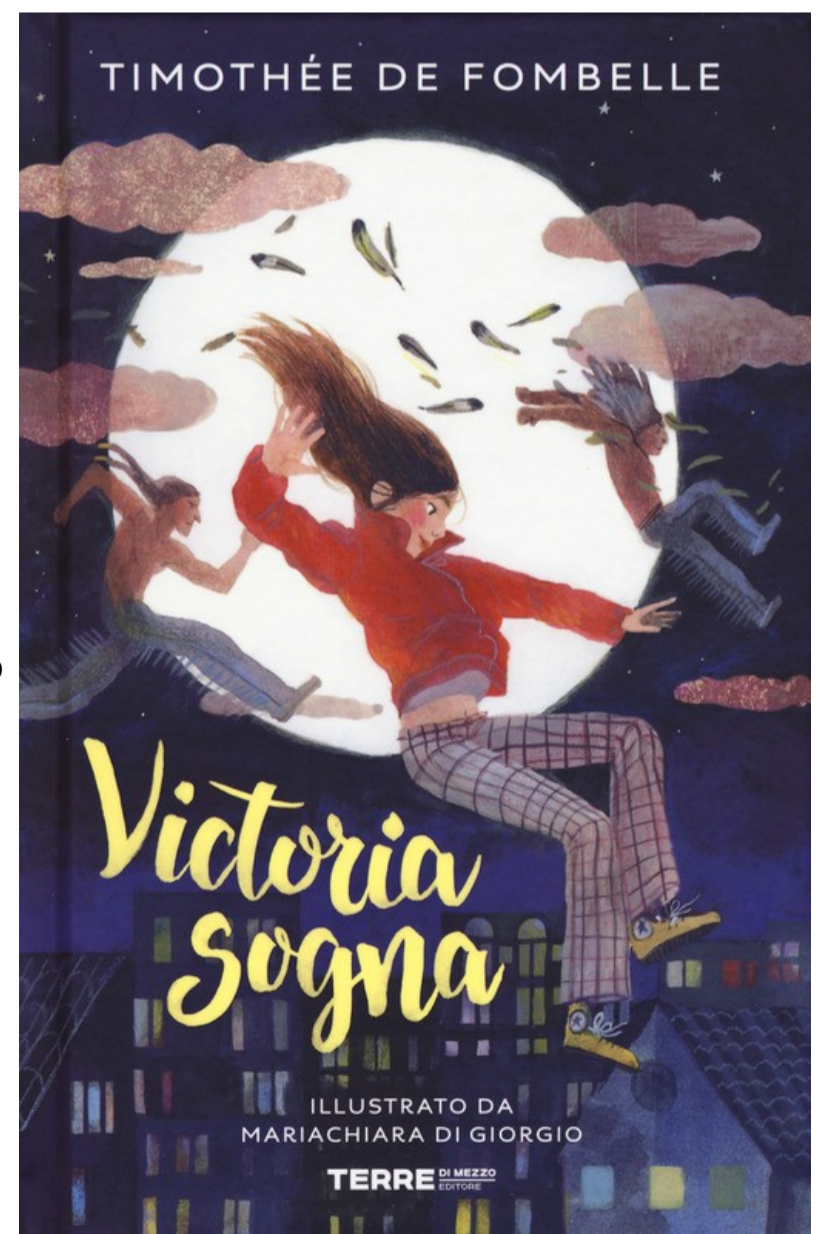
Timothee de Fombelle

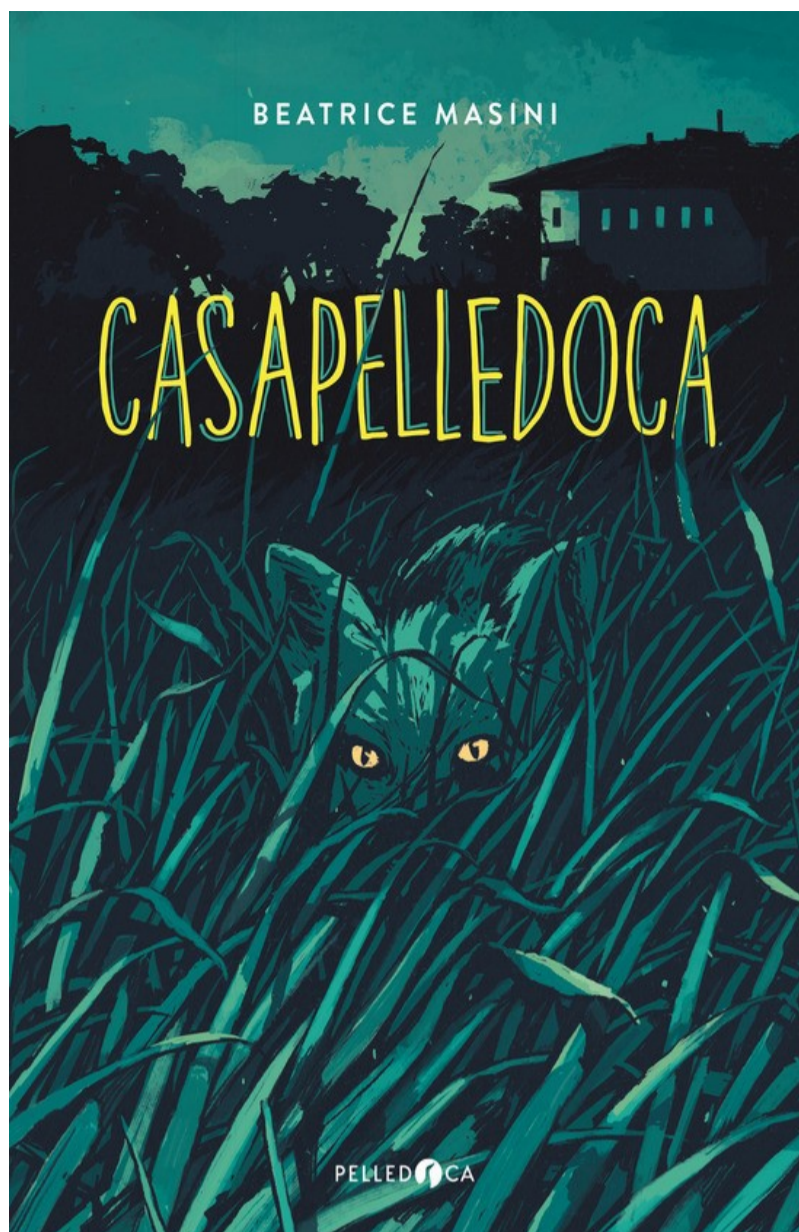
Victoria sogna

Terre di mezzo

Victoria sogna di vivere avventure come quelle dei suoi romanzi preferiti, con duelli e inseguimenti, fiumi da guadare, missioni pericolose in Siberia e un alieno che si porti via sua sorella - per sempre. Peccato che abiti a Chaise-sur-le-Pont, il paese più tranquillo e noioso del mondo, dove non accade mai nulla. Da qualche tempo però accadono fatti inaspettati: i libri scompaiono dalla sua stanza, il suo amico Jo è sulle tracce di tre pellerossa, e un cowboy guida l'auto di suo padre. È un altro dei suoi sogni o finalmente sta per succederle qualcosa?

Da molto tempo, Victoria sognava pericoli, inseguimenti, amici armati di spada che per lei avrebbero affrontato duelli, fiumi da attraversare a nuoto con gli orsi alle calcagna. Sì, orsi. Voleva un berretto di pelliccia, cavalli selvaggi, missioni in Siberia o nello spazio, e per casa una palafitta...





Beatrice Masini
Casapelledoca
Pelledoca editore

Riccardo ha dieci anni e si è trasferito in campagna dalla città. Non è così sicuro che vivere in una casa isolata, immersa nel verde, con gli animali selvatici fuori dalla porta, gli piaccia molto. Sono cose belle finché le leggi sui libri, ma la realtà è un'altra cosa. In quel luogo così inospitale il buio sembra ancora più buio e il silenzio non sta mai zitto. Anche barricarsi in casa non sembra la soluzione migliore. Perché la casa e i suoi dintorni si animano di rumori sinistri e presenze inquietanti e cominciano a succedere cose inspiegabili. Riccardo ne è sicuro, quelle che sente in giardino sono urla e le tracce sulla neve sembrano enormi in confronto alle sue. Tutto questo proprio mentre le stranezze si fanno sempre più minacciose. Non c'è niente da fare la casa ha sicuramente qualche cosa che non va. Un mistero che Riccardo dovrà presto risolvere.

Qui anche un innocuo ploc, ploc, ploc si trasforma. Lo posso dire perché è successo. Eravamo arrivati da due settimane. Ero in casa da solo, di pomeriggio, un tranquillo pomeriggio

d'autunno...

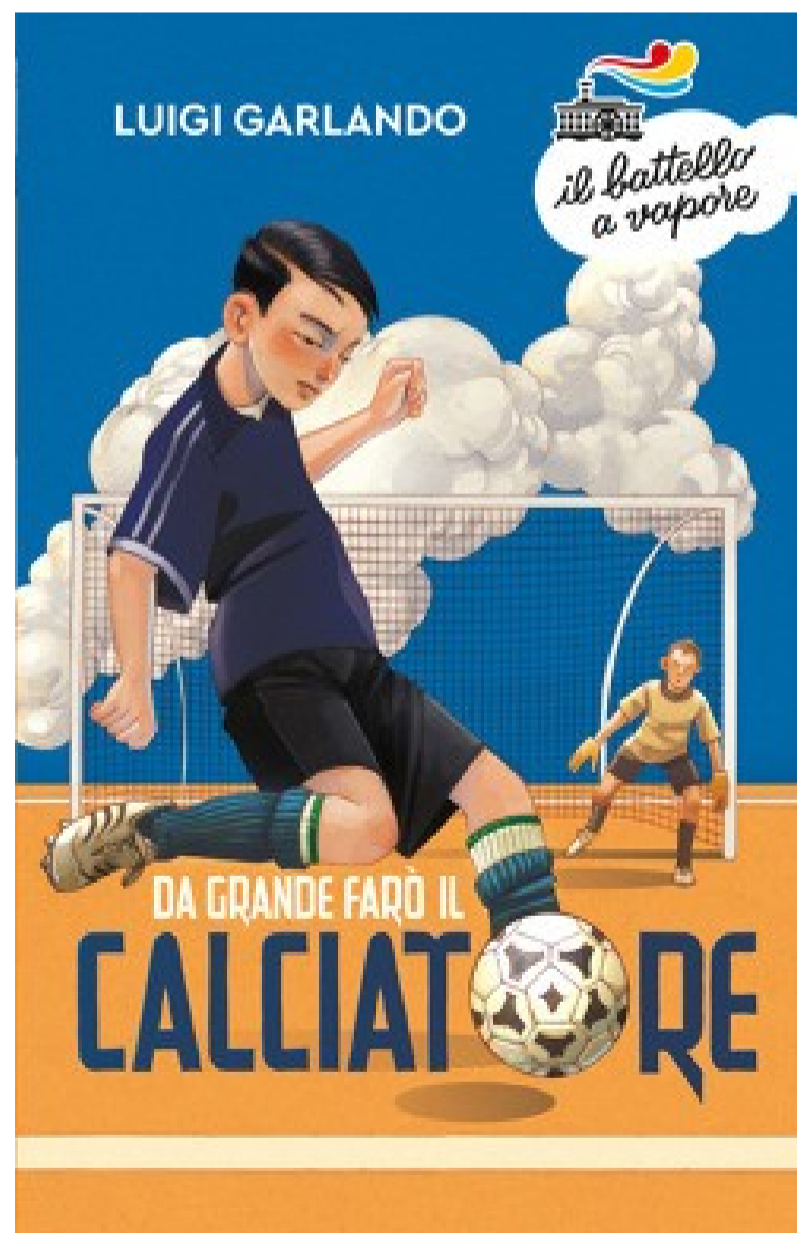
Luigi Garlando
Da grande farò il calciatore
Piemme

Pietro ha due passioni: il calcio e l'isoletta dove abita con la sua mamma, uno scoglio grande come la metà di un campo da calcio. Il giorno del suo compleanno riceve un regalo speciale: seduto in cucina c'è Iaki il Magnifico, il suo calciatore preferito! Sarà l'inizio di un'amicizia importante, che permetterà a Pietro di seguire il suo idolo a Milano e realizzare il suo sogno.

Tutto cominciò un giorno di agosto del 2000, l'11 agosto per essere precisi. Posso dirlo con assoluta certezza perché era il giorno del mio compleanno.

Vito mi aveva regalato le racchette di legno per la spiaggia, Sara un cd degli 883. Come al solito avevamo passato la giornata in acqua, nuotando e giocando a un po' di tutto: a pallone, ai tuffi dagli scogli, alla battaglia di spruzzi, al tesoro dei pirati: lattine nascoste sul fondo e ripescate per merenda.

[...] Non ci potevo credere: Iaki, il calciatore più bravo del mondo, il centravanti della mia squadra del cuore, quello che chiamavano "il Magnifico", dorme a cinque minuti di barca dal mio letto...



GUIDO SGARDOLI

ILLUSTRAZIONI
DI ALESSANDRO SANNA

OLTRE IL SENTIERO

I DIAMANTINI

DEAGOSTINI

Guido Sgardoli
Oltre in sentiero
De Agostini

La giornata è perfetta e tutto è pronto per l'escursione più emozionante di sempre, zaini, corde, torce, picconi. Albi adora arrampicarsi in alta quota e, se suo padre è con lui, non teme nemmeno le ferrate più impervie. Ma la montagna non è solo un mondo misterioso da esplorare, fatto di animali curiosi e boschi da scoprire. La montagna è imprevedibile e i sentieri possono trasformarsi in pericolose trappole. È quello che accade quando il padre di Albi scivola in un burrone e il ragazzino si ritrova solo nel bosco. Solo sul sentiero, solo nella natura, solo senza una bussola. Adesso la vita di suo padre dipende soltanto da lui. Inizia così una corsa contro il tempo perché Albi deve trovare aiuto prima che scenda la sera. Deve fare attenzione ai crepacci e agli animali della notte. Deve raccogliere tutto il suo coraggio, attraversare il bosco, e correre fino a che non avrà affrontato tutte le sue paure.

«Preso tutto?»

«Preso tutto.»

La montagna è infida, diceva sempre papà. La montagna ti ammalia con le sue vette, i suoi boschi fitti e pieni di vita, la montagna ti confonde con i suoni dolci e innocui, con la sua maestosità, ti fa credere di poterla dominare, di averla tra le mani... E invece, in un attimo, la montagna può trasformarsi nel ghigno di una strega cattiva che ti rifiuta e ti schiaccia. È lei che ti domina. E a volte può far male. Molto male.

«Sicuro di aver preso tutto?» ripeté il padre di Alberto.

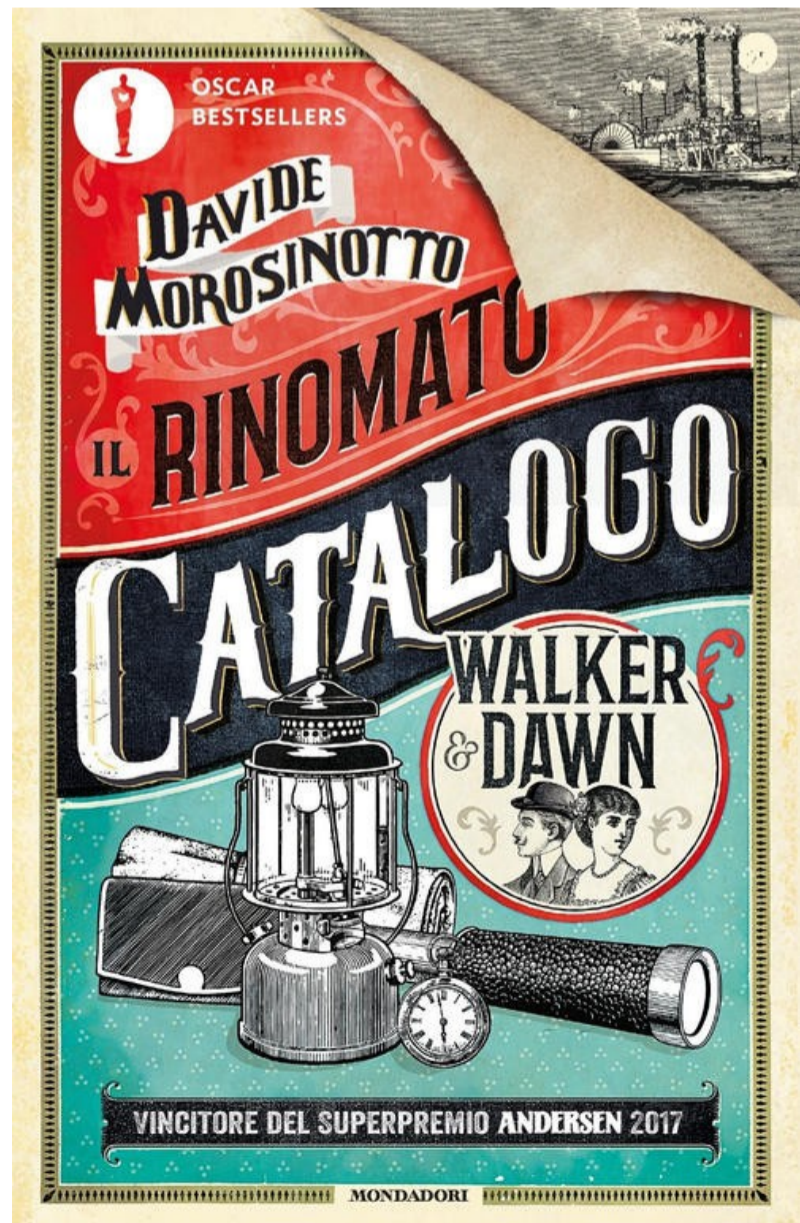
Davide Morosinotto

Il rinomato catalogo Walker & Dawn

Mondadori

Louisiana, 1904 Te Trois, Eddie, Tit e Julie non potrebbero essere più diversi, e neppure più amici. In comune hanno un catalogo di vendita per corrispondenza, tre dollari da spendere e una gran voglia di scoprire il mondo. E quando, anziché la rivoltella che hanno ordinato, arriva un vecchio orologio che nemmeno funziona, i quattro non ci pensano due volte e partono verso Chicago, per farselo cambiare. Fra un treno merci e un battello a vapore sul Mississippi, si troveranno alle prese con un cadavere nelle sabbie mobili, imbrogliatori e bari di professione, poliziotti corrotti, cattivi che sembrano buoni e buoni che non lo sono affatto... per non parlare di un delitto irrisolto e di molti, molti soldi!

Chi ha amato i romanzi di Mark Twain, come ad esempio *Le avventure di Tom Sawyer* o *Le avventure di Huckleberry Finn*, non potrà perdersi *Il rinomato catalogo Walker & Dawn* di Davide Morosinotto, che nel 2017 ha vinto il premio Andersen per il miglior libro oltre i 12 anni. L'autore, alla fine del libro, ci confida che quella che ha scritto è "l'avventura che avrebbe voluto vivere da bambino".





Giuseppe Festa

Cento passi per volare

Salani

Lucio ha quattordici anni e da piccolo ha perso la vista. Ricorda ancora i colori e le forme delle cose, ma tutto adesso è avvolto dal buio. Ama la montagna, dove va spesso con Bea, la zia che adora, quella della sciarpa di seta, perché lì i suoi sensi acutissimi gli mostrano un mondo sconosciuto agli altri. In montagna tutto è amplificato, e il vento porta profumi, suoni e versi di animali, cui non facciamo quasi più caso. Lucio se ne inebria, li conosce meglio di quanto conosca se stesso, cammina e si arrampica per i sentieri con più sicurezza di molti ragazzi di città. Ed è proprio tra quei monti, sulle Dolomiti, che, durante una passeggiata sul Picco del Diavolo con la sua nuova amica Chiara, la storia di Lucio si intreccia a quella di un aquilotto, Zefiro, rapito da bracconieri senza scrupoli. Tutto sembra perduto, ma la Montagna fremente di vita e indizi, e potrebbe rivelare la verità a chi, come Lucio, la sa ascoltare...

Respirando affannosamente, si voltò verso il dirupo. In quel preciso momento un grido d'aquila riempì il cielo. L'aria vicino a lui si spostò, la sagoma del rapace gli sfrecciò davanti. Sembrava incitarlo. "Forza, afferra le mie zampe. Vola via con me."

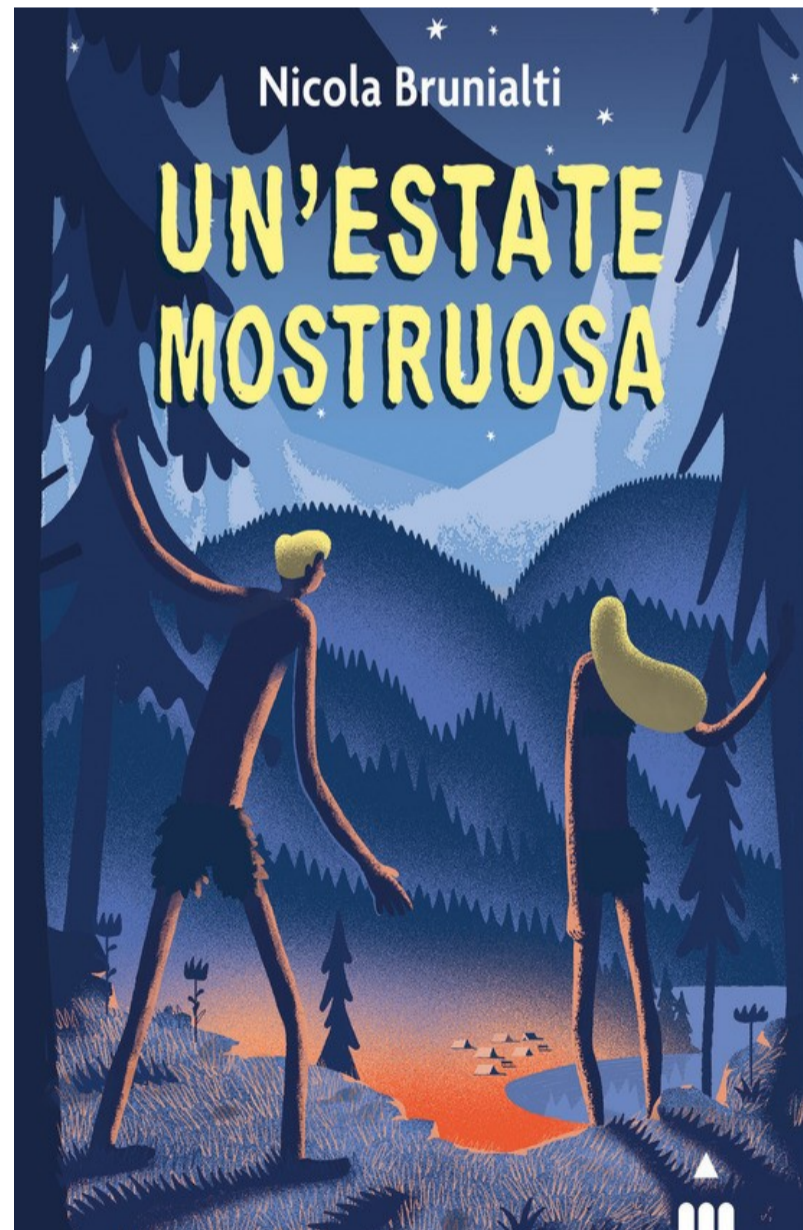
Nicola Brunialti

Un'estate mostruosa

Lapis

I gemelli Hans e Greta trascorrono le vacanze al campeggio di Edelweiss che accetta ragazze e ragazzi fino a 12 anni di età. Tutti sanno che i ragazzi dell'ultimo anno sono destinati a vivere eventi straordinari, e i due fratelli, alla vigilia del loro dodicesimo compleanno, muoiono dalla voglia di scoprire che cosa accadrà loro. Tutto potevano immaginare ma non di crescere a dismisura e trasformarsi in giganti alti tre metri. Sulla loro scomparsa cala il mistero. I due fratelli, impauriti, dapprima si chiudono in tenda per non essere visti, poi si nascondono in una grotta di montagna. Lentamente, iniziano a scoprire i vantaggi del loro nuovo corpo...

Ci sono estati che sono più estati di altre. Estati in cui ne succedono di tutti i colori, in cui facciamo amicizie che dureranno per sempre e cresciamo tutto d'un botto. Estati in cui, alla fine, ci troviamo completamente diversi da quello che eravamo all'inizio. E a volte non ci riconosciamo più. Ecco, è proprio di una di quelle estati che parla questo libro.





Enid Blyton

La banda dei cinque : sull'isola del tesoro

Mondadori

Julian, Dick e Anne sono inseparabili. Anche quest'anno i tre fratelli trascorrono le vacanze estive insieme, nel cottage sul mare della cugina Georgina, una ragazza indipendente che porta i capelli corti e si fa chiamare George. Un giorno, mentre sono fuori in barca a esplorare la baia insieme al cane Tim, i quattro ragazzi vengono sorpresi da una tempesta e rimangono bloccati su Karrin Island, una piccola isola rocciosa di proprietà della famiglia. Qui comincia la loro prima grande avventura: i ragazzi scoprono che la tempesta ha riportato a galla un antico relitto che trasportava un tesoro, ma presto si renderanno conto di non essere i soli a cercarlo. Riuscirà la banda dei cinque a trovare il tesoro e a salvare l'isola?

C'era qualcosa in mare, vicino agli scogli fra le onde, qualcosa di scuro, grosso, che sembrava emergere dall'acqua per poi tuffarsi di nuovo. Cosa poteva essere? «Caspita!» gridò George. «È una barca! Sta naufragando?» Mentre lo diceva, si udì un

fragore tremendo di legno spezzato e la sagoma scura si incagliò sulla dentatura aguzza della scogliera.

Siobhan Dowd

Il mistero del London Eye

Uovonero

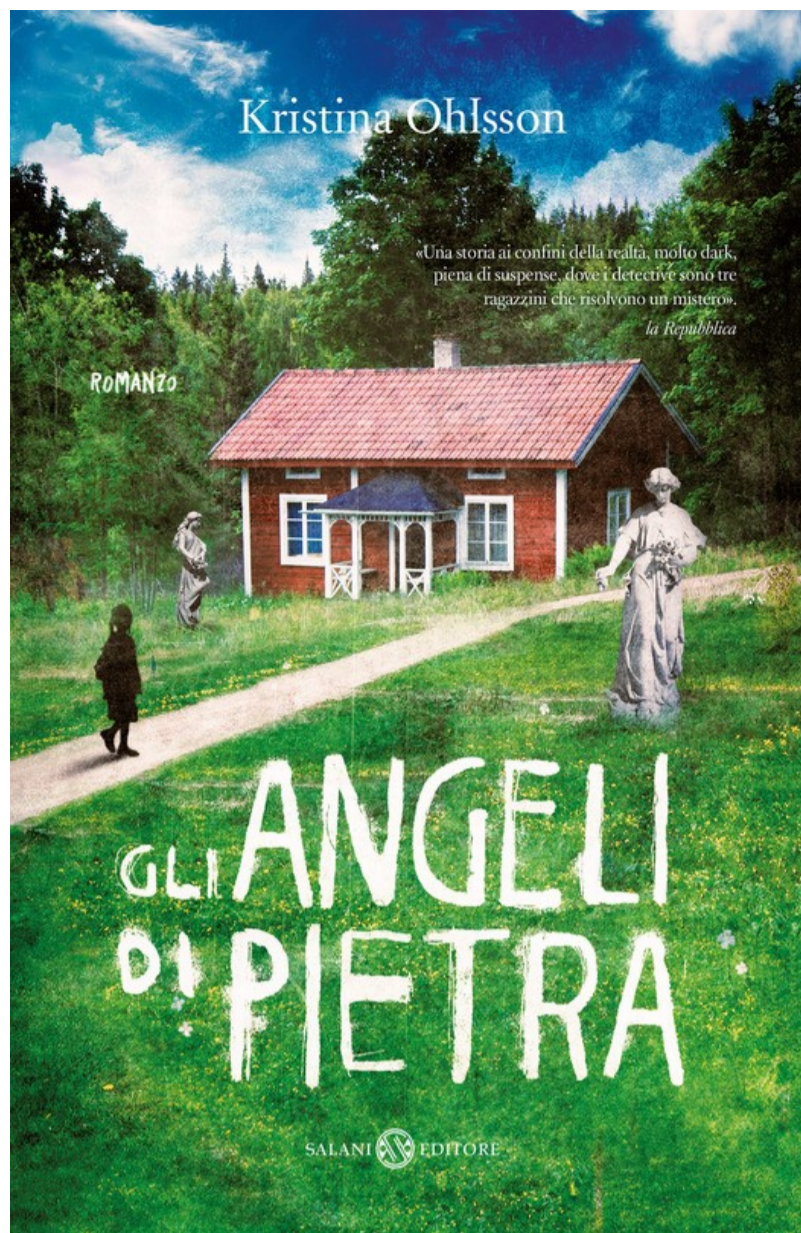
Ted Spark non sente un gran bisogno di diventare normale, però ha capito che esiste una cosa che (agli occhi della gente) lo avvicina a quella condizione: dire bugie. Lui che in 12 anni non ha mai mentito, adesso, è costretto a dirne tre in due soli giorni per salvare l'indagine parallela condotta insieme a sua sorella Kat alla ricerca del cugino Salim.

Salim è sparito, facendo un giro sulla gigantesca ruota panoramica di Londra.

Io e mia sorella Kat abbiamo portato nostro cugino Salim al London Eye, la grande ruota panoramica di Londra, perché non c'era mai stato. Lunedì 24 maggio alle 11.32 lo abbiamo visto salire. Lunedì 24 maggio alle 12.02 la sua capsula ha finito il giro, le porte si sono aperte e tutte le persone sono uscite. Tranne Salim, che si è volatilizzato.

Un giallo avvincente narrato in prima persona da Ted, un ragazzo inglese nel cui cervello gira un "sistema operativo" diverso da quello delle altre persone.





Kristina Ohlsson
Gli angeli di pietra
Salani

Simona è felice ha davanti a sé un weekend da passare con la nonna nella sua grande casa. Ma improvvisamente tutto sembra prendere una brutta piega. Perché la nonna si fa male cadendo, e in ospedale scopre di avere una grave malattia. Come se non bastasse, in casa cominciano a succedere delle cose strane: qualcuno sta spostando le statue di pietra nel giardino, di notte si sentono rumori di passi e sospiri, e un vecchio mangiacassette che la nonna aveva lasciato a Simona si mette a registrare voci inquietanti... forse dietro a tutto questo c'è un segreto. Un segreto nascosto nelle pieghe del passato, nella storia della casa e dei suoi abitanti. Simona è determinata a scoprirlo, ma nella sua ricerca coraggiosa non sarà da sola. Al suo fianco ci sono infatti i suoi amici Billie e Aladdin, che le staranno vicini in questi giorni difficili. Perché Simona non deve affrontare soltanto degli eventi misteriosi, ma anche una paura ben più concreta: quella di perdere la nonna, che sta combattendo contro la sua malattia. E scoprirà qualcosa che

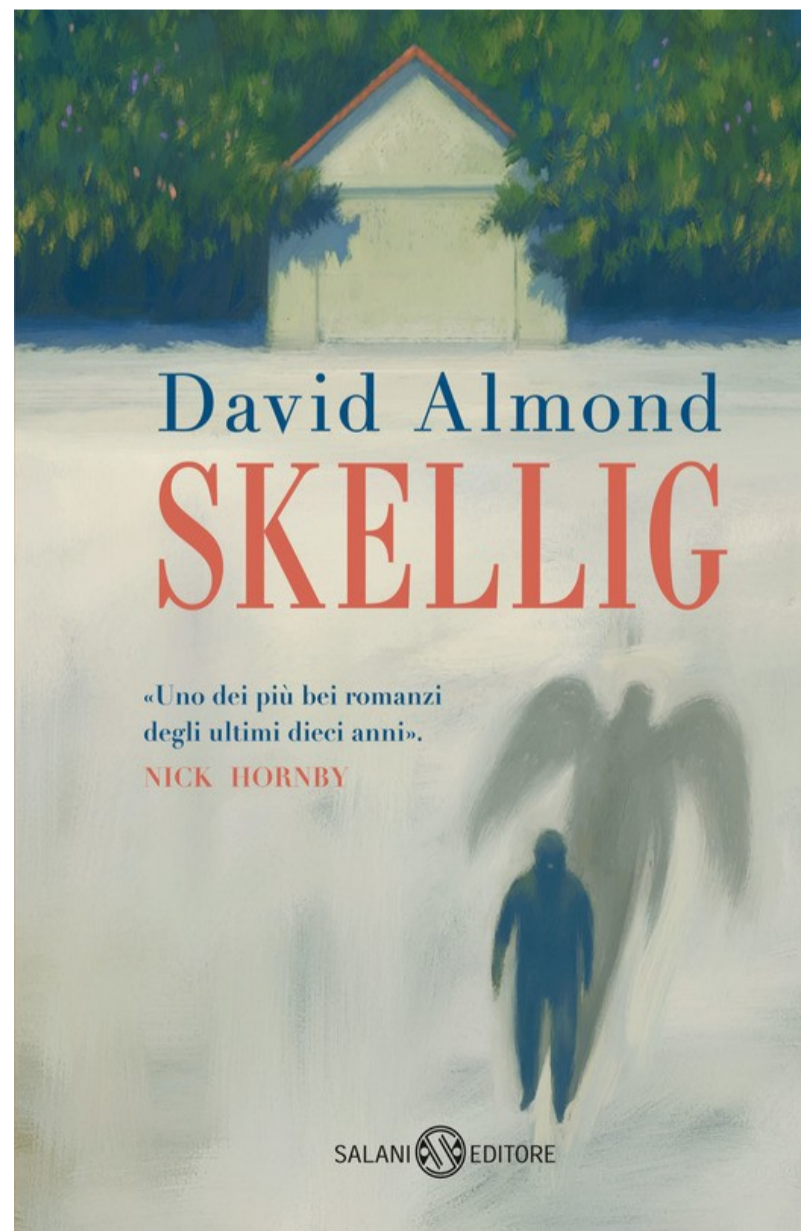
riguarda lei, e la sua famiglia, da molto vicino...

Se lo sentiva in tutto il corpo, che qualcosa non quadrava. D'istinto si girò nuovamente verso il gazebo. Era deserto. Spostò lo sguardo verso le statue. Erano grandi e grigie, posate sul prato verde. Come sempre. Ma non esattamente nella stessa posizione. Ebbe un tuffo al cuore nel rendersi conto di cos'era successo. Qualcuno le aveva spostate: non erano schiena contro schiena. I bambini e l'uomo erano girati verso il mare. Come se aspettassero che qualcuno arrivasse in barca...

David Almond
Skellig
Salani

Nel garage della nuova casa, Michael scopre qualcosa di magico: una creatura, un po' uomo un po' uccello, che sembra avere bisogno di aiuto. Si chiama Skellig e adora il cibo cinese e la birra scura. Non sapremo mai di preciso cos'è; c'è del mistero in questa storia, ma va bene così. L'importante per Michael, e per la sua sorellina sospesa tra la vita e la morte in ospedale, è che Skellig ci sia.

Lo trovai nel garage un sabato pomeriggio, il giorno dopo che ci eravamo trasferiti in Falconer Road. L'inverno stava finendo. Mamma aveva detto che ci saremmo trasferiti in tempo per la primavera. Non c'era nessun altro. Solo io...





Philippa Pearce

Il giardino di mezzanotte

Mondadori

Tom è costretto a passare le vacanze estive dagli zii: suo fratello Peter è malato di morbillo e deve stare in quarantena. Gli si prospettano interminabili giorni di noia e solitudine: gli zii abitano in un piccolissimo appartamento senza giardino. Tom è ormai rassegnato al suo destino quando una notte, nel silenzio della casa, sente l'antica pendola dell'ingresso battere la tredicesima ora. Tom scende al piano inferiore per vedere quel bizzarro orologio, ma viene attratto dalla porta sul retro. Lì, di fronte a lui, si apre un immenso, magico giardino, laddove di giorno si trova soltanto uno squallido cortile pieno di bidoni dell'immondizia. Il giardino di mezzanotte è magnifico, rigoglioso e pieno di piante, profumi, animali, nascondigli da costruire e alberi da scalare. Insieme a Hatty, una bambina vittoriana coraggiosa e indipendente, Tom vivrà mille incredibili avventure, per arrivare infine a risolvere il mistero che avvolge il giardino e la sua compagna di giochi.

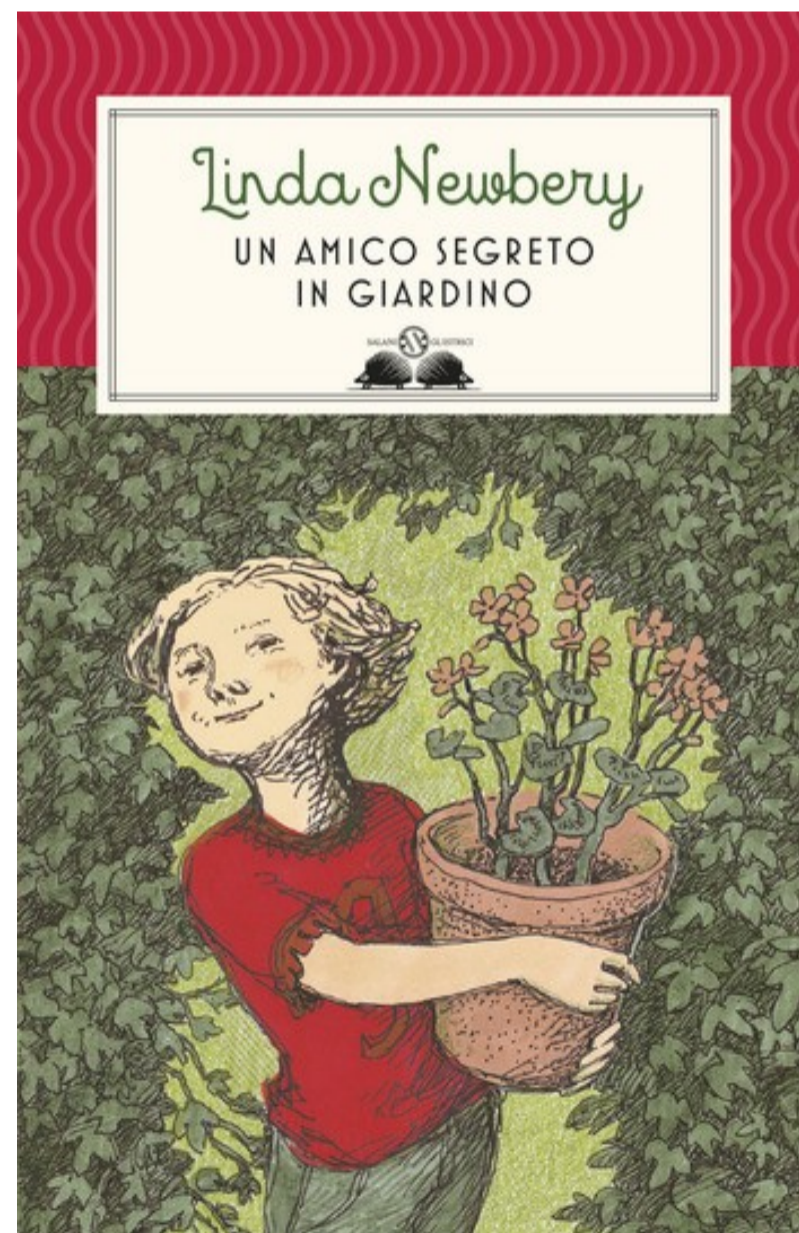
Se stando tutto solo sulla porta del retro, Tom si concesse di versare qualche lacrima furono lacrime di rabbia. Diede uno sguardo d'addio al giardino, e fu sopraffatto dalla rabbia di doverlo lasciare: lasciare il giardino e Peter. Era stato così bello progettare insieme di passarci le vacanze...

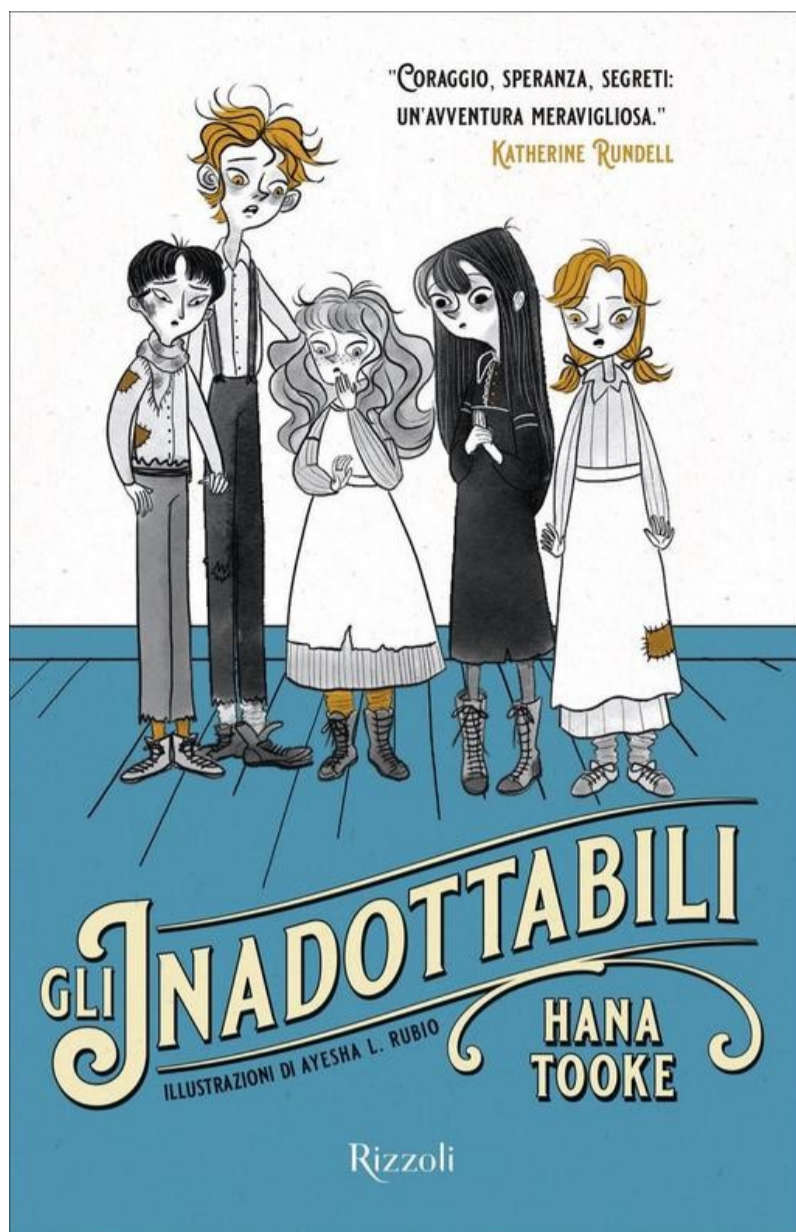
Linda Newbery

Un amico segreto in giardino

Salani

Nel giardino del nonno di Lucy si nasconde un grande segreto: è molto più vecchio di quanto si creda, più vecchio degli alberi, della terra e del cielo. Solo Lucy, il nonno e pochi altri riescono a vederlo: è Lob, una creatura dei boschi, e sembra fatto della stessa materia degli alberi e delle foglie. Quando il cottage del nonno viene venduto e Lob scompare, Lucy è tristissima: insieme al nonno ha perso anche la loro creatura segreta, colui che li aiutava a coltivare l'orto e il giardino. Lucy è ormai quasi convinta di averlo solo immaginato, eppure quando si trasferisce a Londra con la sua famiglia...



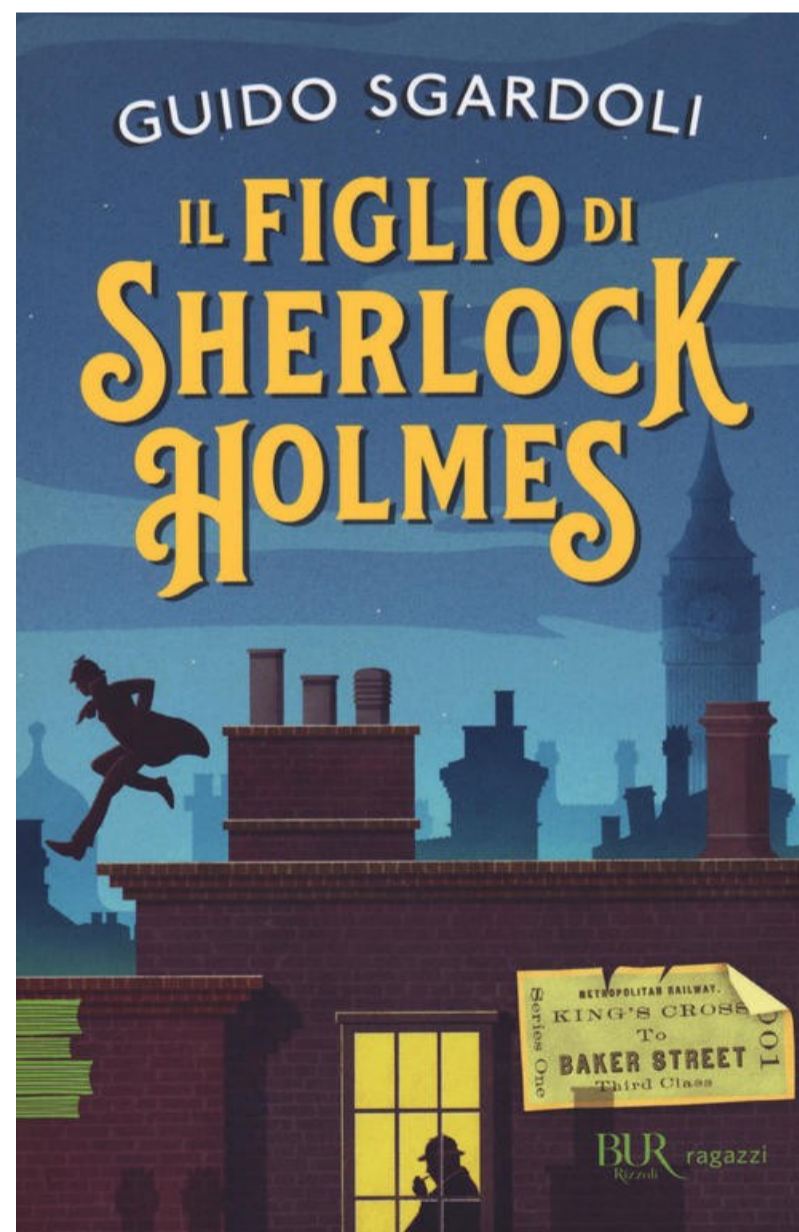


Hana Tooke
Gli inadottabili
 Rizzoli

Amsterdam, 1892. All'orfanotrofio del Piccolo Tulipano arrivano cinque neonati abbandonati nelle maniere più diverse, chi in una cesta a forma di bara, chi dentro un secchio per il carbone. Tutti modi comunque inaccettabili per la direttrice, l'arcigna e puntigliosa signora Gassbeek. Milou, Dita, Oval, Finny e Sem diventano presto gli "inadottabili", casi disperati di cui la direttrice non riesce a liberarsi. Loro, però, sono uniti come fratelli e hanno trovato nell'amicizia la forza di resistere. Una speranza sembra profilarsi quando i ragazzi compiono dodici anni e un commerciante di zucchero, un certo signor Rotman, propone di prenderli con sé. Indossa abiti eleganti, ma ha baffi che fremono e un sorriso sbagliato. Per i cinque amici è l'inizio di un'avventura che richiederà tanto ingegno quanto coraggio. In un paese incantevole, tra i canali di Amsterdam e i mulini a vento del vasto polder, la loro fuga sarà costellata di atmosfere da brividi, messaggi segreti e colpi di scena.

Guido Sgardoli
Il figlio di Sherlock Holmes
 Rizzoli

David ha una mente acuta e brillante e una convinzione che si porta dietro sin dall'infanzia, trascorsa in un orribile orfanotrofio: di essere il figlio segreto di Sherlock Holmes. Per questo decide di seguire le orme del grande investigatore, scomparso in modo misterioso, e insieme all'amico Calum si trasferisce nell'appartamento al 221/B di Baker Street. Il primo incarico non si fa attendere, glielo propone un certo John Snow, che ha qualche problema con uno dei suoi affittuari. David e Calum accettano, benché il caso appaia fin troppo semplice. Ma ben presto si ritroveranno intrappolati in un labirinto fatto di intrighi, enigmi e finzioni. Chi si nasconde dietro la catena di indizi che, come una caccia al tesoro, trascinerà i due giovani investigatori ai quattro angoli di Londra? David è pronto ad affrontare ogni pericolo, forte della fiducia nelle proprie capacità deduttive e della speranza che prima o poi Sherlock Holmes tornerà, per abbracciarlo e mostrare al mondo intero il suo figlio segreto.





Luigi Ballerini

Un sogno sull'oceano

San Paolo

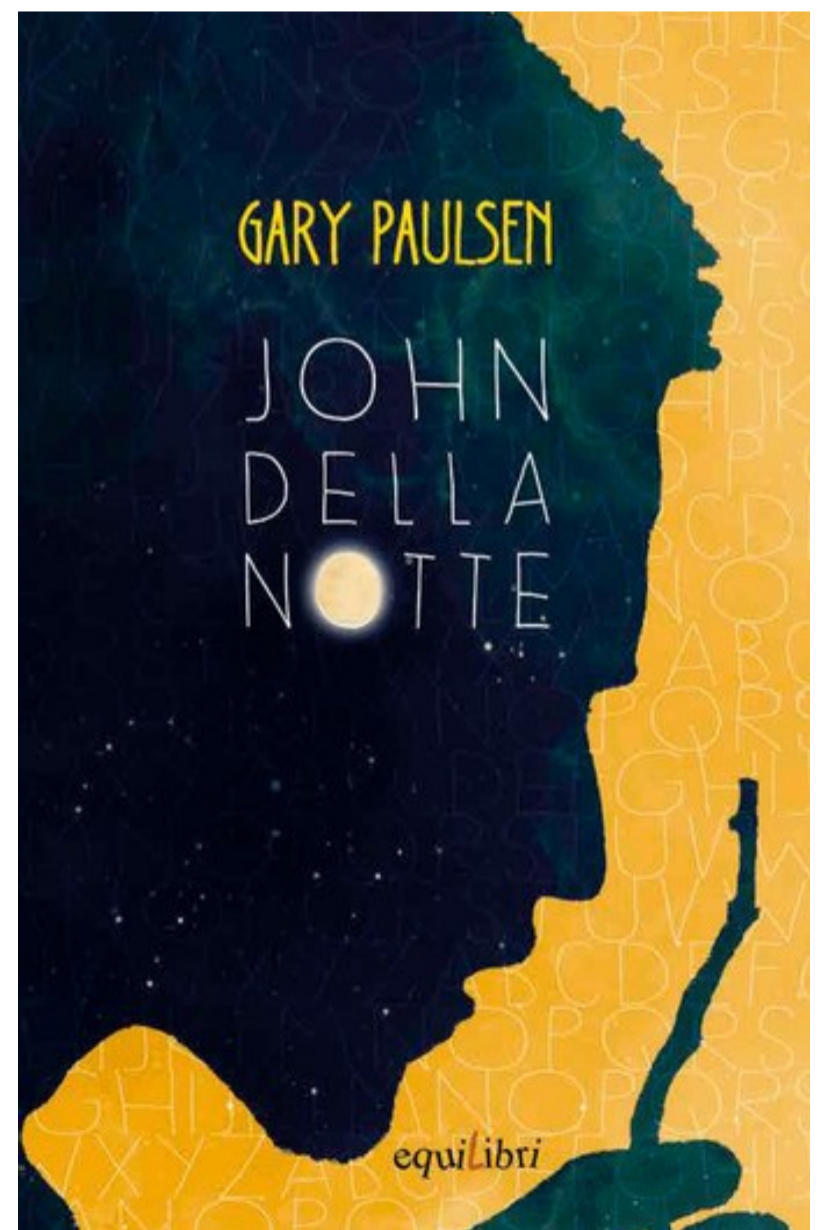
Aprile 1912. Il Titanic, il più grande e splendido transatlantico che abbia mai solcato i mari, sta per salpare. A gestire il ristorante di prima classe, il Ritz, è chiamato un italiano, Luigi Gatti - per tutti monsieur Gatti - che seleziona i migliori professionisti del settore, per la gran parte suoi connazionali. Giovani e giovanissimi che coronano il sogno di lavorare nel più prestigioso ristorante dell'epoca. Fra loro Italo Donati, diciassette anni, aiuto cameriere. A bordo, la vita dei ragazzi del Ritz procede a ritmi serrati. E tutti, personale e passeggeri, devono sottostare al rispetto di rigide gerarchie sociali. Solo ai lussuosi tavoli del ristorante il mondo dei camerieri e quello degli ospiti si incrociano. Ma per Italo e Alice, la bambinaia inglese al seguito di una facoltosa famiglia, è sufficiente uno sguardo per innamorarsi. Quando l'iceberg sperona il Titanic i sogni si infrangono. E ciascuno sarà chiamato a compiere una scelta.

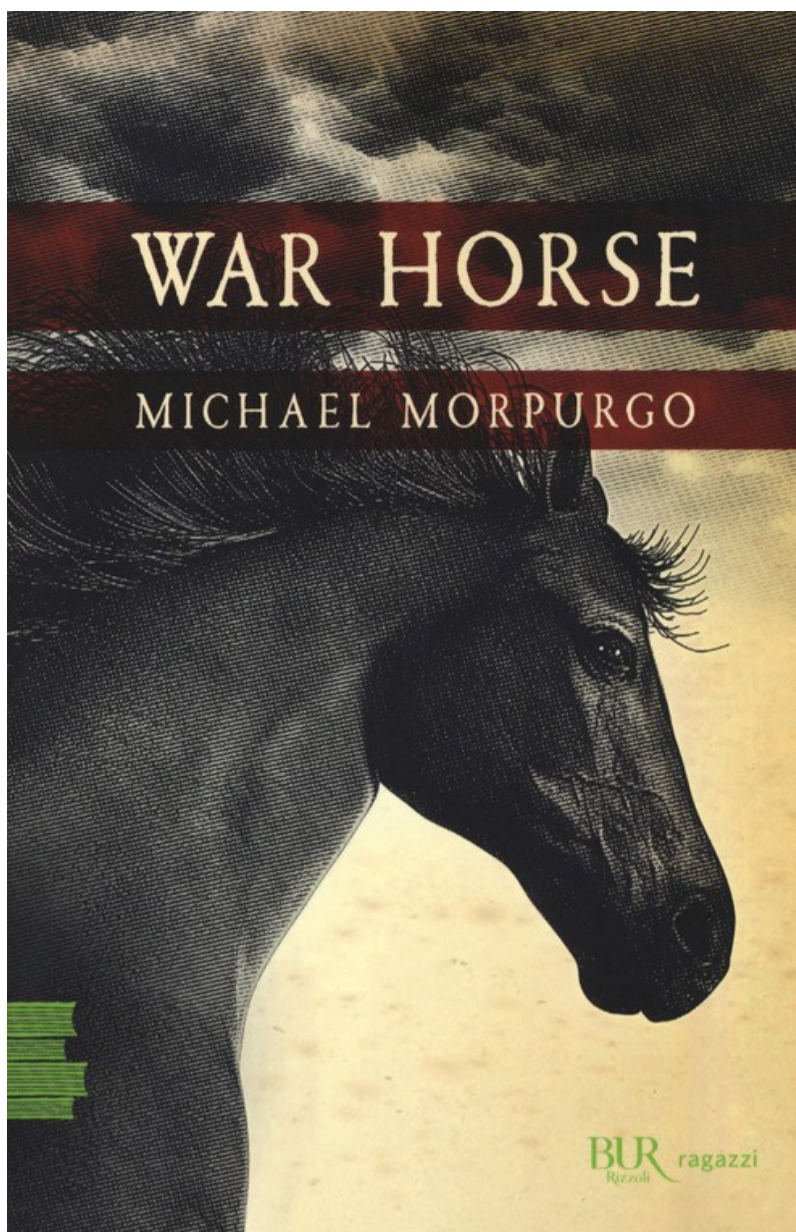
Gary Paulsen

John della notte

Equilibri Editore

John della Notte è nero, imponente e fiero. La sua schiena è piena di cicatrici, flagellata dalle frustate. Perché John della Notte è uno schiavo e il vecchio Waller è il suo padrone, feroce come non si può immaginare. Sarny ha dodici anni appena, e il suo destino di schiava è segnato, ma quando incontra John della Notte capisce che al destino ci si può ribellare. Perché John è tornato per insegnare a leggere e scrivere, per insegnare la libertà. Leggere, scrivere, libertà... Parole vietate, proibite dalla legge, per le quali il vecchio Waller è pronto a torturare e anche a uccidere. Ambientata a metà dell'Ottocento, «John della Notte» è una storia potente e dolorosamente poetica sulla ricerca inarrestabile della libertà e sul potere della lettura e della scrittura.





Michael Morpurgo

War horse

Rizzoli

Albert e Joey sono cresciuti insieme, ma la guerra li separa. Albert, ancora troppo giovane per fare il soldato, è costretto a lasciar partire Joey, venduto alla cavalleria inglese. In Francia, il cavallo viene catturato dai soldati tedeschi, che serve con grande coraggio e generosità. Ma la determinazione che nasce dall'amore non ha confini: non appena ha l'età per arruolarsi, Albert parte per il fronte, deciso a ritrovare il suo amato cavallo e a riportarlo a casa.

I miei ricordi sono immagini confuse di verdi colline e umide stalle buie, con i topi che correvano sulle travi sopra la mia testa. Ma ricordo piuttosto bene il giorno dell'asta. Il terrore di quel momento mi ha accompagnato per tutta la vita.

Non avevo ancora sei mesi, un puledro allampanato tutto gambe che non si era mai allontanato più di qualche passo dalla mamma.

Kimberly Brubaker Bradley

La guerra di Ada

Piemme

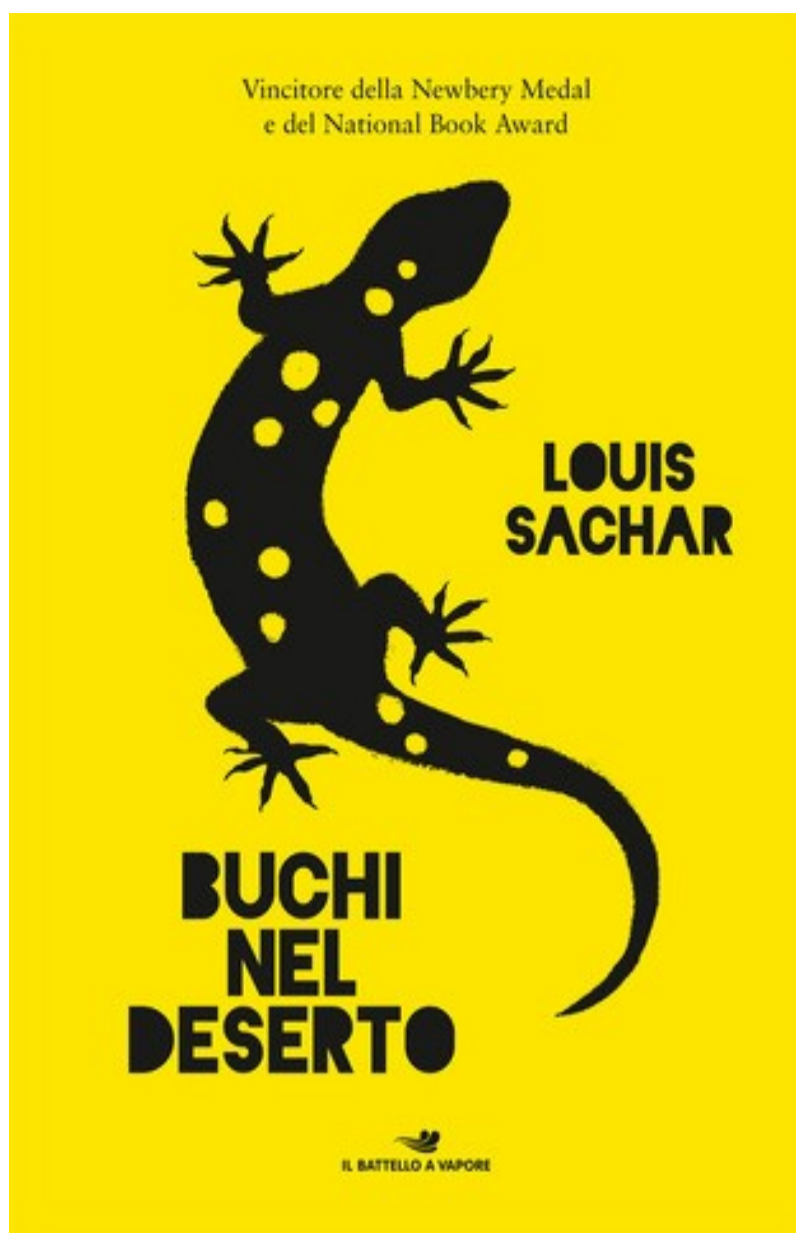
Londra, 1939. Ada ha dieci anni e guarda il mondo dalla finestra. Sua madre si vergogna troppo del suo piede equino per lasciarla uscire di casa. Così, quando il fratellino Jamie viene evacuato in campagna per sfuggire ai bombardamenti, Ada scappa in segreto con lui. È così che inizia l'avventura di Ada e Susan, la donna che si ritrova ad accoglierli e a occuparsi di loro. La ragazza non solo impara a leggere, a cavalcare e a tenere d'occhio le spie tedesche ma, cosa più difficile per lei, inizia a fidarsi di Susan. La guerra di Ada però non si combatte soltanto per cielo e per mare: la battaglia più dolorosa l'attende fra le mura di casa sua, a Londra. Alla fine, Ada tornerà da una madre che non l'ha mai voluta? E Susan troverà il coraggio di lottare per lei?

Esistono guerre di tutti i tipi.

La storia che racconto ebbe inizio quattro anni fa, al principio del 1939. L'Inghilterra era sull'orlo di un'altra Grande Guerra, quella che stavamo vivendo proprio in quel momento. Erano quasi tutti terrorizzati.

Io avevo dieci anni...





Luois Sacar
Buchi nel deserto
Piemme

Stanley non può certo dirsi un ragazzo fortunato: non basta una maledizione di famiglia, essere cicciottello, e figlio di un uomo poverissimo che per "lavoro" passa il tempo a cercare un modo per riciclare scarpe da ginnastica usate... un giorno un simpaticone gli butta il quaderno da consegnare alla prof nel water, lui perde tempo per recuperarlo, manca l'autobus e mentre si fa qualche chilometro a piedi per tornare a casa viene arrestato, e non capisce nemmeno perché. Dopo il processo il giudice lo mette di fronte ad una scelta: carcere o Campo Lago Verde. Campo Lago Verde, naturalmente. Ore e ore di viaggio scortato da guardie armate, che lo scaricano in mezzo al nulla. Niente campo, niente lago, niente verde. Solo deserto e una baracca. Lo "accolgono" ragazzi dai nomi allettanti: Sacco-di-vomito, Mollusco, Zero, Ascella..., e un obbligo assurdo: scavare una buca al giorno nella terra durissima, compresi sabato e domenica con sveglia alle quattro e mezza, un metro e mezzo per un metro e mezzo per un metro e mezzo, per diciotto mesi. Molto meglio il carcere.

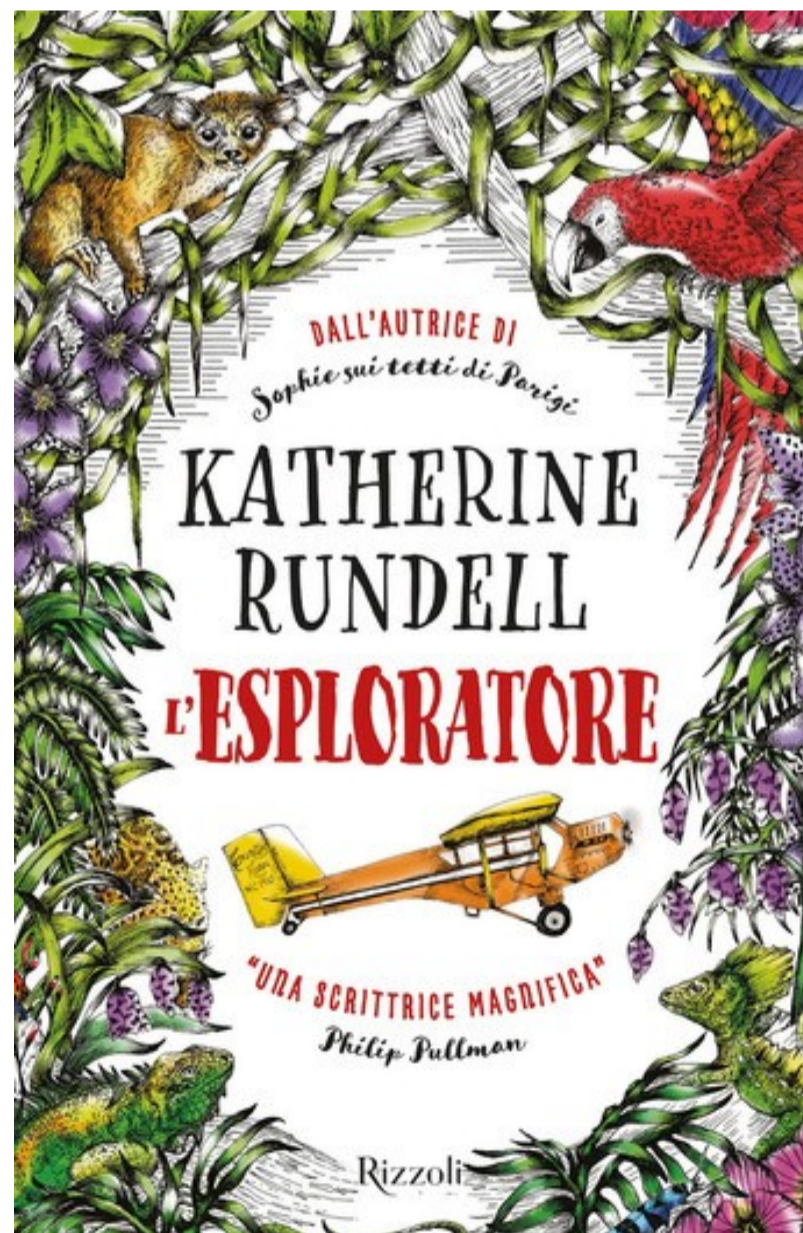
Ma ormai Stanley è lì, e se vuole può anche scappare: tanto intorno ci sono centocinquanta chilometri di sole e avvoltoi, e nessuna provvista d'acqua...

Katherine Rundell
L'esploratore
Rizzoli

Mentre sorvola la Foresta Amazzonica, un piccolo velivolo precipita per un malore del pilota. I quattro ragazzini a bordo sono illesi. Presto si rendono conto di essere soli: non ci sono adulti nei paraggi, nessuno a cui chiedere aiuto. Sta a loro trovare di che nutrirsi e proteggersi. Quando in una scatola di tabacco scoprono una mappa che indica un misterioso punto X, si avventurano sul fiume a bordo di una zattera improvvisata. Il viaggio è più travagliato del previsto e, una volta arrivati alla meta, i quattro si trovano davanti una città abbandonata. Tra le rovine abita un uomo vestito in modo strano e loro cominciano a chiamarlo l'Esploratore.

C'era un caldo feroce e lui era ancora vivo. Furono questi i primi pensieri di Fred quando aprì gli occhi e si ritrovò a fissare il sole brasiliano sopra di sé. D'istinto abbassò lo sguardo sull'orologio, ma il quadrante era rotto e la lancetta dei minuti si era staccata.

Le due ragazze dormivano accanto a lui. Erano coperte di sangue e croste, ma respiravano senza fatica. Con aveva il pollice in bocca. Attorno a loro danzava un mare di libellule, che risplendeva di rosso e azzurro. Fred si chiese se le avesse attratte il sangue. Non c'era traccia del bambino, però. Max era sparito.





Sophie Anderson

La casa che mi porta via

Rizzoli

Marinka ha dodici anni e la cosa che vuole di più al mondo è trovare un amico. Un amico vero, in carne e ossa, umano. Ma non è facile farsi degli amici se si è nipoti di Baba Yaga e si vive con lei in una casa con zampe di gallina che si sposta in continuazione. La nonna di Marinka, infatti, è una Guardiana dei Cancelli che accompagna le persone nell'aldilà e anche lei è destinata a seguire le sue orme. Ma si deve per forza obbedire al destino che qualcun altro ci ha assegnato? Marinka non sopporta più la solitudine in cui è costretta a vivere e quando conosce una ragazza della sua età, forse l'amica che cercava, rompe tutte le regole. Non immagina certo le conseguenze!

Jerry Spinelli

Stargirl

Mondadori

Immaginate una scuola di provincia in cui tutti i ragazzi si vestono allo stesso modo e fanno le stesse cose, e poi chiedetevi che effetto farebbe, in un posto del genere, l'apparizione di una ragazza vestita in modo stravagante, che va in giro con un topo in tasca e un ukulele a tracolla, piange ai funerali degli sconosciuti e sa a memoria i compleanni dell'intera cittadinanza. Resterebbero tutti a bocca aperta, naturalmente, proprio come succede a Leo quando vede Stargirl per la prima volta e si chiede se è una svitata, un'esibizionista o tutte e due le cose insieme. Ma Stargirl è semplicemente se stessa: e non è detto che questo sia un vantaggio, in un mondo fatto di persone che vogliono soltanto "adeguarsi".

E finalmente la vidi. A pranzo. Indossava un vestito bianco-sporco che le arrivava ai piedi, increspato introno al collo e ai polsi: sembrava l'abito da sposa della sua bisnonna. Aveva capelli color miele lunghi fino alle spalle. E qualcosa a tracolla, ma non uno zaino. Lì per lì pensai che fosse una chitarra in miniatura; più tardi scoprii che era un ukulele...



I libri qui proposti potranno farvi compagnia anche nei prossimi anni (indicativamente sono adatti ai lettori tra gli 11 e i 14 anni). Tra questi titoli ci sono storie di diverso genere, che piaceranno a chi ama l'avventura, il mistero, il fantastico, l'umorismo, i racconti di crescita ...
Per altri suggerimenti, passate in biblioteca!

Infine vi ricordo l'orario estivo della biblioteca

Lunedì: 9.00-12.00 e 14.30-18.30

Martedì: 14.30-18.30

Mercoledì: 14.30-18.30

Giovedì: 9.00-12.00 e 14.30-18.30

Venerdì: 9.00-12.00

La biblioteca sarà chiusa

dal 2 al 27 agosto

(fate scorta di libri!!!)

Tel.: 0461/889786

biblioteca.ravina@comune.trento.it

**Se la speranza è una cosa con le piume,
allora le biblioteche sono ali.**

Katherine Rundell